

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-10-2021

NAZIONALE

CONQUISTE DEL LAVORO	20/10/2021	5	Le élites di Glasgow e il clima davvero inquinato <i>Raffaella Vitulano</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	20/10/2021	29	Povertà, clima e sfide digitali: le idee degli esperti in Vaticano Dalle crisi si esce assieme <i>Gian Guido Vecchi</i>	5
STAMPA	20/10/2021	37	Presi per mano da un Dante inatteso ea tu pertu con terremoti (Ma con ironia) <i>Noemi Penna</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Puglia, appello ai sindaci per i piani di protezione civile <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Io non rischio: campagna anche a Teramo con i volontari <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Sisma 2016: Ordinanza Speciale per ricostruire le Caserme per 90 milioni <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Pergusa 2021, conclusa maxi esercitazione della protezione civile siciliana <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Snpa partecipa a Ecomondo 2021 <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	I vigili del fuoco sull'isola di Vulcano per attivit? di monitoraggio <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	"800 anni di carit?: dalla peste al Covid-19". La storia del movimento delle Misericordie <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Webinar su prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico in Calabria <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/10/2021	1	Il sisma del 2016 cinque anni dopo. Evento Anci a Camerino <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	19/10/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 19 ottobre <i>Moretti</i>	18
adnkronos.com	19/10/2021	1	Covid oggi Italia, 2.697 contagi e 70 morti: bollettino 19 ottobre <i>Grossi</i>	19
adnkronos.com	19/10/2021	1	Sisma bonus 2021, in cosa consiste e come ottenerlo <i>Grossi</i>	21
adnkronos.com	19/10/2021	1	Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.1 a Karpatos <i>Mrtrepetto</i>	22
adnkronos.com	19/10/2021	1	Sisma bonus 2021, in cosa consiste e come ottenerlo <i>Cirinna</i>	23
ansa.it	20/10/2021	1	Maltempo: bilancio morti sale a 85 in India e 31 in Nepal - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	19/10/2021	1	Ania, assicurazione obbligatoria contro catastrofi del clima - Clima <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	19/10/2021	1	Il clima in Africa aumenta la povertà e minaccia i ghiacciai - Clima <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	19/10/2021	1	Ecologista comincia sciopero fame contro sussidi a fossili - Clima <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	19/10/2021	1	Pompieri volontari trentini, rimane il nodo della formazione - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	19/10/2021	1	Terremoto: Fond.Merloni e Censis collaborano con Cabina - Marche <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	19/10/2021	1	Terremoto: evento Anci a Camerino a 5 anni da sisma - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	19/10/2021	1	Clima: Farina, assicurazione obbligatoria contro catastrofi - Economia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	19/10/2021	1	Terremoto: ordinanza speciale caserme, 19 interventi Marche - Marche <i>Redazione Ansa</i>	32
askanews.it	19/10/2021	1	Il futuro di ortaggi e cereali è in semi resilienti a clima e bio <i>Redazione</i>	33
askanews.it	19/10/2021	1	In Gu decreti per danni da maltempo in Calabria Lombardia Molise <i>Redazione</i>	34
repubblica.it	20/10/2021	1	Kernza, il grano perenne per battere la siccità e la crisi climatica - la Repubblica <i>Redazione</i>	35
repubblica.it	19/10/2021	1	Coronavirus in Italia, bollettino di oggi 19 ottobre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-10-2021

repubblica.it	19/10/2021	1	Sistemi alimentari sostenibili, in vista dei negoziati sul clima, le banche pubbliche di sviluppo uniscono le forze per aumentare gli investimenti - la Repubblica <i>Redazione</i>	39
corriere.it	19/10/2021	1	Clima, ambiente, antibiotici e future pandemie: serve un nuovo paradigma <i>Francesco Di Frischia</i>	40
ilmessaggero.it	19/10/2021	1	Roma, lascia acceso l'asciugacapelli e si innesca l'incendio: cuccioli salvati da fiamme <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	19/10/2021	1	Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.0 al largo dell'isola di Karpathos <i>Redazione</i>	42
lastampa.it	19/10/2021	1	Molare isolato e ora è senza acqua potabile: gli abitanti si sentono in trappola <i>Redazione</i>	43
lastampa.it	19/10/2021	1	Ivrea, paziente psichiatrico fugge dalla Clinica Eporediese <i>Redazione</i>	44
agenparl.eu	19/10/2021	1	Presentata la nuova giunta del sindaco Sara D'Ambrosio Comunicato stampa e foto <i>Redazione</i>	45
agenparl.eu	19/10/2021	1	MASSA LOMBARDA: WEEKEND ALL'INSEGNA DELLE ATTIVITA' DELLA PROTEZIONE CIVILE <i>Redazione</i>	46
agenparl.eu	19/10/2021	1	Attività produttive, via alle domande di aiuti alle imprese del Dittaino colpite dal nubifragio del settembre 2020 <i>Redazione</i>	47
agenparl.eu	19/10/2021	1	Buoni Spesa: a breve la pubblicazione dell'Avviso con criteri e modalità - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	48
ansamed.info	19/10/2021	1	Expo Dubai: da Padiglione Israele allarme e ricette su clima - Ambiente <i>Redazione</i>	49
avionews.com	19/10/2021	1	Aeroporti francesi contro legge clima di Bruxelles <i>Redazione</i>	50
nuova-energia.com	19/10/2021	1	Clima, allarme rosso! Avanti tutta con la transizione verde <i>Redazione</i>	51
nuova-energia.com	19/10/2021	1	Quando i tabù fanno male (anche) al clima <i>Redazione</i>	52

Le élites di Glasgow e il clima davvero inquinato

[Raffaella Vitulano]

Mucche che ruttano metano, ricci per il sushi. I temi del Wef sempre più distanti dall'economia ree Le élites di Glasgow e il clima davvero ualcuno lo considera I la Davos della vita laR Ä vorativa, ma a dire il ero poche notizie si rintracciano sul web del Common Sharing Forum, in cui Rappresentanti del pubblico, dei lavoratori e dei datori di lavoro si sono riuniti di recente inTurchia perdere "Insieme è possibile". Possibile fare cosa? In realtà, perun Forum che sembra sbiadito rispetto a quello che ha rappresentato il World Social Forum decenni fa, pare difficile assai sfidare il World Economie Forum che quatto quatto ha tenuto di recente un summit sulla "sostenibilità" a Ginevra. Tocca ora al la città più grande della Scozia, Glasgow, a riunire i potenti e le cosiddette élites, che evidentemente hanno sempre più bisogno di incontri. Famosa per i bar di fritti, le serate in discoteca e la rivalità calcistica, Glasgow sta per attirare una rete di élites globali che si radunano solitamente davanti allo champagne. Il 31 ottobre per due settimane si terrà il più grande raduno mondiale sul clima, noto come Cop26, per fronteggiare la nuova emergenza climatica. A Glasgow, come a Davos, sono previsti nomi come Leonardo Di Caprio, Bill Gates e Jeff Bezos. Filantropi come noto. La famiglia reale britannica, guidata dalla regina Elisabetta II e dal principe Carlo, non se la perderà. Saranno presenti più di 100 leader nazionali. Per le multinazionali del mondo, la Cop26 è sia un momento di azione, sia un'opportunità di branding. Un gruppo chiamato "Glasgow eil nostro business" include i massimi dirigenti di Amazon, McDonald's, Mars, Starbucks, LinkedIn, Microsoft e United Airlines e ha iniziato a rilasciare dichiarazioni concretamente utili alla società come "il futuro sta guardando". Oltre alla "zona blu" ufficiale (per i diplomatici) e alla "zona verde" (per la società civile e le aziende) della Cop, si sta sviluppando una "zona platino" intorno alla conferenza, per soddisfare il jet set di Da vos che non è tentato dai pub e negozi di kebab. Le case signorili, disseminate in tutta la campagna scozzese, sono improvvisamente esaurite, inclusa la tenuta del castello di Craufurdiand. Ovviamente anche il World Economie Forum, l'organizzazione ospite a Davos ogni gennaio, scende a Glasgow. L'eccitazione intorno alla Cop26 è segno che il cambiamento climatico è andato oltre l'organismo internazionale la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - che è stato creato esclusivamente per sconfiggerlo. Ryan Heath, autore di Global Translations - la newsletter e il podcast globale di Politico - ha lavorato per la Commissione europea a Bruxelles come relatore di discorsi presidenziali esuccessivamente come portavoce della Commissione per le questioni digitali. E' volato a Bruxelles per incontrare alla vigilia dell'even - to di Glasgow Sharan Burrow, segretaria generale dell'Ictu, per chiederle quali siano i modi migliori per camminare sul filo del rasoio dell'influente powerbroker, di come si senta riguardo l'evoluzione del World Economie Forum e perché si sia convertita alla lotta al cambiamento climatico. Burrow "è l'insider-outsider per eccellenza. Siamo entrambi cresciuti a sei ore di macchina da Sydney e siamo finiti a Bruxelles a lavorare per istituzioni internazionali". Sharan Burrow ritiene che questo più ampio movimento per il clima sia necessario e sia soprattutto un segno di progresso. Burrow sostiene che tale ampio interesse per le conferenze della Cop26, lungi dalla passerella, è un passo avanti rispetto al decennio di lobbying necessario per ottenere i diritti umani e il linguaggio della "giusta transizione" a partire da Parigi 2015. Il rischio del cosiddetto greenwashing (pratica ingannevole, usata come strategia di marketing da alcune aziende per dimostrare un finto impegno nei confronti dell'ambiente) da parte delle multinazionali è tuttavia reale, ma Burrow è ottimista: "Non si può mentire ai lavoratori. Dobbiamo basare le nostre richieste per il futuro (d el lavoro) in base a ciò che è reale". E sul suo potenziale conflitto d'interessi nella sulla partecipazione al World Economie Forum di Davos, spiega che "Se non ci sono persone all'esterno che chiedono un cambiamento, non hai legittimi- ta all'interno per negoziare il cambiamento". Intende questo per insider-outsider? Stare all'interno dei postidi comando per fare pressioni: "Possiamo fare più lavoro negoziando per i lavoratori e facendo pressioni su più governi in una settimana di quanto potremmo fare in un anno. Ma allo stesso modo, non ti senti mai a tuo agio". Itemidi

Davos, del resto, ormai sembrano piuttosto bizzarri e molto distanti da i problemi di disoccupati e lavoratori anche se poi la condizioneranno: mucche che non rutteranno più meta no grazie alle pasticche, stelle marine in provetta contro il cambiamento climatico, uso delle interiora dei ricci come prelibatezza per fare il sushi, droni per la riforestazione in Africa, nuovi vaccini mRNA contro varie malattie, cemento auto-rigenerante con enzimi del sangue umano, inviti a lavare i jeans non più di una volta al mese per non consumare acqua e rendere sostenibile l'industria del fashion, droni intelligenti travestiti da piccioni, cibo creato in laboratorio per gli animali domestici. Hai voglia a parlare di complottismo quando tutto questo è ben spiegato sul sito ufficiale del Wef. I piani del grande "ar chitetto" del nuovo mondo dopo il Great Reset, Klaus Schwab, sono stati del resto ben confermati durante il vertice sulla "sostenibilità" a Ginevra. Angelo Gurría, segretario generale Ocse dal 2006, e il buon Schwab, fondatore e presidente Esecutivo del Wef, la loro idea di lavoro per il futuro ce l'hanno: il 50% dei lavoratori attualmente occupati avrà bisogno di una riqualificazione entro il 2025 per soddisfare le esigenze di un mercato del lavoro in evoluzione. Già nel 2020 Davos confermava che il Covid-19 e la Quarta Rivoluzione Industriale hanno causato una doppia riduzione dei posti di lavoro. Due mesi soli di pandemia hanno distrutto più posti di lavoro negli Stati Uniti rispetto a due anni di Grande Recessione. Altro che mucche. Raffaella Vitulano -tit_org-

Povert , clima e sfide digitali: le idee degli esperti in Vaticano Dalle crisi si esce assieme

La presidente di Centesimus Annus Tarantola alla vigilia dell'assise

[Gian Guido Vecchi]

La presidente di Centesimus Annus Tarantola alla vigilia dell'assise di Gian Guido Vecchi **DEL VATICANO**
Vede, Papa Francesco usa una parola bellissima: rigenerazione. Che non significa ricostruire quello che c'era prima perch  "non si pu  pretendere di vivere sani in un mondo malato". Rigenerare significa invece, alla lettera, generare di nuovo. Da mamma e nonna so cosa vuoi dire.... Anna Maria Tarantola sorride, come presidente della Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice ha organizzato una conferenza internazionale che gioved  e venerd , in Vaticano, riunir  economisti, scienziati, accademici, politici ed ecclesiastici per trovare una via d'uscita dalle troppe pandemie che affliggono il pianeta e imboccare una nuova strada, ci  che il Papa ci ha chiesto di fare; sostenere un nuovo modello di sviluppo solidale, sostenibile, inclusivo e pi  giusto, spiega Tarantola. La Fondazione Centesimus Annus, del resto, prende il nome dall'enciclica che Giovanni Paolo II scrisse nel '91, cent'anni dopo la Rerum Novarum. E proprio i tre valori fondanti della Dottrina sociale della Chiesa sono i rimedi indicati dal tema della conferenza: Solidariet , cooperazione e responsabilit : gli antidoti per combattere ingiustizie, disuguaglianze ed esclusioni. Le pandemie si chiamano Covid-19 ma anche povert , ingiustizia, disuguaglianza, guerre. Alla crisi sanitaria si   aggiunta come conseguenza quella economica. E cos , al tema della distribuzione equa dei vaccini e dell'aiuto ai Paesi poveri (Francesco ha ripetuto: In nome di Dio, chiedo ai grandi laboratori che liberalizzino i brevetti) si accompagna la necessit  di affrontare l'aumento drammatico della povert , considera la presidente della Fondazione: Un'indagine di Eurostat mostra che anche in Europa 96,5 milioni di persone, il 22 per cento della popolazione,   a rischio di povert  o esclusione. Un'altra crisi che il mondo si trova ad affrontare   quella climatica, al centro della Cop26 di Glasgow, con relativo problema di pensare una transizione giusta che non danneggi, ancora, i pi  poveri. E infine c'  la sfida digitale, perch  anche lo sviluppo tecnologico dev'essere etico, e basterebbe pensare a quante ragazze e ragazzi sono stati danneggiati nei mesi di scuola a distanza perch  non avevano strumenti.   conferenza   la terza tappa di un percorso iniziato due anni fa. Definita l'urgenza di cambiare i comportamenti e gli stili di vita, abbandonando il paradigma individualistico del consumo e del profitto a breve termine, per una economia dal volto umano, la fondazione ha approfondito i nuovi modelli di business, di governance ed educativi. I relatori saranno ricevuti sabato dal Papa. Tra gli altri, intervengono Fabiola Gianotti, direttrice generale del Cem di Ginevra, il premio Nobel per la Fisica Gerard Mourou, il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, il vice direttore generale della Banca d'Italia Piero Cipollone ed Elisa Ferreira, commissaria europea per le riforme e la coesione. Si confronteranno con rappresentanti della Santa Sede, dal prefetto di Propaganda Fide Luis Antonio Tagle al ministro degli Esteri Paul Gallagher. Il tutto seguendo il filo di encicliche come la Laudato si' e Fratelli tutti di Francesco e la Caritas in Veritate di Benedetto XVI. Pu  sembrare strano, ma   proprio questo il punto, riassume Anna Maria Tarantola: La crisi ci ha fatto capire che siamo tutti dalla stessa parte e possiamo uscirne solo insieme, imprimere un cambio di passo fondandoci sulla solidariet , la cooperazione e la responsabilit : persone di provenienze diverse, dalla Chiesa alla scienza, dall'economia alla politica, possono e devono incontrarsi sulle cose concrete da fare. **RIPRODUZIONE RISERVATA** tritate di Be no sembrare proprio questo il punto Anna Maria risi ci ha mo- La scheda **B I** Da domani fino a sabato il Vaticano ospita il convegno Solidariet , cooperazione e responsabilit : gli antidoti per combattere ingiustizie, disuguaglianze ed esclusioni Il convegno   presieduto da Anna Maria Tarantola (nella foto), presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifici Gli interventi Ospiti Fabiola Gianotti, la commissaria europea Ferreira, il ministro Cingolani il 22 Per cento La quota dei cittadini europei (per un totale di 95 milioni di persone) che secondo un'indagine di Eurostat sono a rischio di povert  o esclusione **30 Anni** Quelli trascorsi dall'enciclica Centesimus Annus firmata da Giovanni Paolo II nel '91, 100 anni

dopo la Rerum No va rum di Leone XIII -tit_org-

Presi per mano da un Dante inatteso ea tu pertu con i terremoti (Ma con ironia)

[Noemi Penna]

LI SPETTACOLI: TANTE ESPERIENZE A TEATRO PER VIVERE LO STUPORE DELLA SCOPERTA. Presi per mano da un Dante inatteso e a tu per tu con i terremoti (ma con ironia) NO EMI PENNA Anche a teatro s'impara la scienza. Dal vivo e online. In questa edizione ibrida del Festival della Scienza di Genova agli spettacoli si potrà assistere in tutte le declinazioni. Un'opportunità in più, anche per chi non sarà in Liguria, per stupirsi e farsi coinvolgere in un'insolita forma di narrazione: un potente mezzo di scoperta per le menti più giovani. Il 22 ottobre, alle 21, nella sala Trionfo del Teatro della Tosse andrà in scena Dante e la scienza moderna, con Antonio Zoccoli, presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, le letture di Stefano Sabelli tratte dalla Divina Commedia, le musiche di Umberto Pétrin, le illustrazioni di Luca Ralli e la scenografia animata da Federica Grigoletto. Uno spettacolo che ripercorre il filo sottile che lega il Sommo Poeta alla scienza contemporanea, rintracciandovi analogie ed differenze. Stessa location per Mappe di terra, mappe di cielo, un viaggio ai confini della conoscenza tra musica e light painting, messo in scena il 23 ottobre, dalle 21 alle 23, da Eugenio Coccia e dal collettivo I-Light, e poi per Opere in parole. Quando la cura passa anche dalla bellezza: appuntamento il 24 ottobre, alle 17, con l'attore Marco Baliani, l'ad degli ospedali Humanitas di Bergamo e Torino Giuseppe Fraizzoli, l'artista Tony Laudadio e l'epidemiologa Maria Giulia Marini, moderati da Tatiana Debelli. Il 26 ottobre, alle 19, nella stessa sala di piazza Renato Negri andrà invece in scena il radiodramma Terremoti totem e tabù dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con lo psicologo Massimo Crescimbeni, i sismologi Salvatore Mazza e Nicola Alessandro Pino e la regia di Francesca Satta Flores. Si ripercorre, grazie a Galileo ma anche a Freud, la storia della sismologia con una vena ironica. Il 27 ottobre sarà poi la sala Diño Campana del Teatro della Tosse, alle 19, a fare da cornice a L'universo è un materasso. E le stelle un lenzuolo di Francesco Niccolini, diretto e interpretato da Flavio Albanese: in scena il grande racconto del Tempo, raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da Crono in persona. Il 28 ottobre, alle 17, sarà l'auditorium dell'Acquario di Genova ad ospitare Ne brutta ne bella: nel salotto di Maria Gaetana Agnesi, con Maria Eugenia D'Aquino e la consulenza storica e scientifica di Massimo Mazzetti dell'Università di Berkeley. Una conferenza-spettacolo per celebrare i 300 anni dalla nascita della matematica, filosofa e bene fattrice milanese, prima donna a ottenere una cattedra di matematica, all'Università di Bologna. Il 29 ottobre, alle 19, si torna nella sala Campana del Teatro della Tosse per Navigare liberi. Jyl@pp@ semiseria per conoscere la rete di Raffaella Tagliabue e Antonio Tancredi, con la partecipazione di Daniele Daga, Niccolò Deiana, Pietro Muzzini e Benedetta Tartaglia: quattro studenti che, grazie a semplici escamotage, interpreteranno altrettanti personaggi che hanno dato un contributo alla cultura Open, in collaborazione con Wikimedia Italia. Il 30 ottobre, dalle 19 alle 21, l'European Gravitational Observatory propone invece Le mappe del cosmo. Storie che hanno cambiato l'Universo negli ultimi 100 anni. A chiudere il cartellone teatrale, il 31 ottobre e 1 novembre, nella sala Trionfo, saranno Le eccellenti: sul palcoscenico, alle 21, le storie di discriminazione vissute da molte scienziate in una sorta di specchio in cui le protagoniste avranno l'opportunità di rivedersi e togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Lo streaming è su www.iefestivalscienza.online. Spirito multidisciplinare Gli spettacoli fanno parte di una vasta serie di eventi, che al Festival di Genova saranno raccontati con spirito multidisciplinare. Un focus è dedicato alle neuroscienze e ampio spazio sarà dedicato anche alle mappe della Terra e del cielo. Con il Regno Unito, Paese ospite 2021, si parlerà inoltre di virus e pandemia e di scienze della vita. Tra viaggi di scoperta e antiche e nuove mappe del mondo, visibile e anche invisibile: a teatro la ricerca si racconta in forme insolite e coinvolgenti -tit_org-

Puglia, appello ai sindaci per i piani di protezione civile

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 13:58 Si chiede a 140 Comuni beneficiari di finanziamento per i piani di fare in fretta a presentare i dati richiesti per non perdere le risorse destinate sprecando un'importante occasione per la sicurezza del territorio. In una nota, il presidente del Comitato regionale permanente di Protezione civile pugliese Maurizio Bruno ha esortato i 140 comuni pugliesi beneficiari del finanziamento per i piani di protezione civile a fare in fretta per non perdere le risorse a loro destinate. "I dati (relativi ai piani di protezione civile, ndr) vanno caricati sulla piattaforma entro il 5 novembre, ma tante amministrazioni non hanno nemmeno iniziato", ha spiegato Bruno. "Si tratta di un'occasione che non va assolutamente sprecata - ha aggiunto - per questo i Comuni devono fare in fretta e caricare dati, atti e documentazioni sul portale MirWeb entro la scadenza, pena la mancata erogazione del 55% del contributo a titolo di anticipazione". La raccomandazione è stata inviata a tutti i 140 sindaci interessati dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia "perché le operazioni stanno procedendo troppo lentamente. E anzi, presso molte amministrazioni locali non sono nemmeno partite". Un'occasione da non sprecare Bruno ha dichiarato: "Sarebbe davvero uno spreco di denaro e di opportunità non risolvere questi ritardi, perché l'implementazione dei piani di protezione civile, con l'inserimento dei dati, di mappe, di documentazioni all'interno della piattaforma MirWeb si potrebbe permettere alla stessa Protezione Civile di avere un quadro semplice, chiaro e immediato dello stato di cose in tutta la Regione. Ed è questo fondamentale per poter poi consentire interventi mirati e veloci in caso di emergenze di ogni tipo. La Regione in questo senso ha fatto il suo: dal finanziamento dei piani fino alla realizzazione della piattaforma. Ora sta alle singole amministrazioni comunali non sprecare questa occasione e fare il proprio. Ma il tempo stringe, mancano ormai poche settimane (appena due) alla data indicata nel disciplinare e in molti casi le operazioni sono pressoché al punto di partenza. Sono certo che i sindaci dei 140 comuni interessati non vorranno far mancare il proprio impegno per dare ai propri Comuni e a tutta la Regione una grossa opportunità di crescita sul fronte della sicurezza e della protezione dei propri cittadini e territori. red/mn (fonte: Consiglio Regionale Puglia)

Io non rischio: campagna anche a Teramo con i volontari

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 15:26 Oltre al punto informativo, quest'anno i volontari invitano i cittadini teramani al Trekking urbano con le unità cinofile il 24 ottobre, in contemporanea con le altre città italiane, anche Teramo partecipa alla campagna Io non rischio. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto, rischio maremoto, rischio alluvione, l'appuntamento è in Piazza Martiri della Libertà. Oltre al punto informativo, quest'anno i volontari invitano i cittadini teramani, ovvero l'intera provincia, a due appuntamenti speciali, uno la mattina alle ore 11.30 e uno nel pomeriggio alle ore 16.30: Trekking urbano con le unità cinofile, in collaborazione con i volontari delle associazioni VPC Gran Sasso D'Italia e CVPC Corropoli, da seguire anche in diretta Facebook sulla Pagina #IONONRISCHIO2021 TERAMO. Volontariato di protezione civile, Istituzioni e mondo della ricerca scientifica tornano in piazza per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di protezione civile. Volontari e volontari saranno presenti negli spazi informativi Io non rischio, realizzazione e nei gazebo allestiti su gran parte del territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Fondamentale per la Campagna giunta quest'anno all'undicesima edizione è il ruolo attivo dei cittadini che, domenica 24 ottobre, potranno informarsi e confrontarsi nelle oltre 500 piazze, tra fisiche e digitali dove, con ausilio di contenuti interattivi e dirette streaming sui social media, si forniranno spunti e approfondimenti sulle tematiche della Campagna. Edizione di quest'anno, inoltre, si arricchisce di una nuova e importante iniziativa, un evento digitale nazionale organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile. La Campagna a livello nazionale coinvolge oltre 3000 volontarie e volontari appartenenti a circa 500 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni italiane. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima, Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica, Regioni, Province Autonome e Comuni. Sul sito ufficiale della Campagna, iononrischio.protezionecivile.it e sui profili social dedicati (Facebook, Twitter e Instagram) è possibile reperire informazioni, aggiornamenti e consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. Testo e foto: Gran Sasso Volontari d'Italia. Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Sisma 2016: Ordinanza Speciale per ricostruire le Caserme per 90 milioni

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 16:10 importanza e urgenza di questi interventi, per cui è stata appunto predisposta un'ordinanza speciale in deroga, è dettata sia dal ruolo strategico delle Caserme, sia dal pregio storico e architettonico di alcune di esse. Arrivano oltre 90 milioni di euro per adeguamento o il miglioramento sismico di 41 tra Caserme e altri edifici del Demanio danneggiati dal terremoto del 2016-2017 del Centro Italia. Un lavoro importante e urgente a prevederlo è stata una nuova Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 Giovanni Legnini. Gli edifici oggetto degli interventi (che comprende 24 opere previste nell'elenco delle Opere Pubbliche oltre a 17 nuove opere finanziate con 42,3 milioni di euro aggiuntivi), si trovano nei comuni di Camerino, Arquata del Tronto, Montegallo, Fiastra, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Visso, Castelsantangelo Sul Nera, Ussita, Ascoli Piceno, San Severino Marche, Montemonaco, Castignano, Tolentino, Accumoli, Amatrice, Cittaducale, Serravalle del Chienti, Rieti, Fiuminata, Norcia, Sant'Anatolia di Narco, Spoleto, Cerreto di Spoleto, Montetonele, Sulmona, Teramo e Castelli. importanza e urgenza di questi interventi, per cui è stata appunto predisposta un'ordinanza speciale in deroga, è dettata sia dal ruolo strategico delle Caserme, sia dal pregio storico e architettonico di alcune di esse. I lavori saranno coordinati dal Sub Commissario Gianluca Loffredo per quanto riguarda il territorio delle Marche e dal Sub Commissario Fulvio Soccodato per Abruzzo, Lazio e Umbria. Il monitoraggio è affidato al Tavolo permanente istituito e presieduto dal Commissario Legnini di cui fanno parte il sub Commissario territorialmente competente, il presidente della Regione e il sindaco del Comune interessato, il direttore dell'Agenzia del Demanio, il direttore dell'Usr regionale, un rappresentante della Soprintendenza dei Beni Culturali e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza o il capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a seconda dell'appartenenza dell'immobile oggetto di intervento.

Abruzzo In Abruzzo gli interventi finanziati riguardano la demolizione e ricostruzione della Caserma dei carabinieri di Montetonele (3,9 milioni), la manutenzione straordinaria della caserma dei vigili del fuoco (2,2 milioni), delle ex carceri giudiziarie (763 mila euro) e dell'ex Ufficio del registro (1,5 milioni), a Teramo, la demolizione e ricostruzione della Caserma di polizia penitenziaria (4,1 milioni di cui 3 finanziati dal Ministero della Giustizia) e l'adeguamento sismico della Stazione dei carabinieri (6,9 milioni), a Sulmona. La realizzazione della nuova stazione dei carabinieri forestali (2 milioni), a Castelli e il miglioramento sismico della porzione di Convento di San Domenico nel comune di Teramo (1,2 milioni), sempre di proprietà del Demanio.

Lazio Nell'Ordinanza Speciale riguarda la demolizione e ricostruzione delle Caserme dei carabinieri di Amatrice (4,3 milioni), di Accumoli (1,9 milioni), la manutenzione straordinaria della Caserma ex scuola Corpo Forestale (3,7 milioni) e della Caserma dei carabinieri (3,3 milioni) a Cittaducale. L'adeguamento sismico dell'Hangar XVI Nucleo Elicotteri Carabinieri (7 milioni) e del fabbricato di via Ricci (544 mila euro) a Rieti.

Marche Nelle Marche gli interventi sono la costruzione della Caserma dei carabinieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, a Visso (4,5 milioni), l'adeguamento sismico della Stazione dei carabinieri forestali di Fiuminata (1,1 milioni), la ristrutturazione ed adeguamento sismico della Caserma dei carabinieri ed ex Carcere di Camerino (10,3 milioni). La demolizione e ricostruzione delle Caserme dei carabinieri di Visso (1,8 milioni), Serravalle (3 milioni), Arquata del Tronto (2,6 milioni), Montegallo (2,6 milioni), Fiastra (3 milioni), Pieve Torina (3 milioni), Ussita (2,5 milioni) e Castelsantangelo sul Nera (2,5 milioni). Sempre nelle Marche finanziate le manutenzioni straordinarie della caserma dei vigili del fuoco di Camerino (3,9 milioni), della caserma della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno (2,6 milioni), della caserma dei carabinieri di San Severino Marche (3,3 milioni), della caserma dei Carabinieri di Montemonaco (1 milione), delle caserme dei Carabinieri di Ascoli Piceno (3 milioni), Castigliano (54 mila euro), Tolentino (695 mila euro) e di un'altra struttura dei Carabinieri di Castelsantangelo (176 mila euro).

Umbria In Umbria vengono finanziati otto nuovi interventi su edifici di proprietà demaniale: demolizione e ricostruzione della stazione ferroviaria di Norcia (670 mila euro), il miglioramento sismico della stazione di Triponzo-Cerreto (390 mila euro),

del magazzino merci della stazione di Serravalle-Norcia(138mila euro) e del Casello Castel San Felice-Sant Anatolia di Narco (130milaeuro). Infine una serie di interventi a Spoleto: il miglioramento sismico del deposito officina (1,3 milioni), del fabbricato viaggiatori (1,1 milioni), del magazzino merci (218mila euro) e della stazione Caprareccia Spoleto (465milaeuro).red/gp(Fonte: Commissario Sisma 2016)

Pergusa 2021, conclusa maxi esercitazione della protezione civile siciliana

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 09:13 È stata la prima volta che i volontari di tutte le nove province dell'isola si sono riunite nello stesso teatro delle operazioni. Applausi e soddisfazione per la grande prova di insieme data dai volontari del sistema di protezione civile siciliana. Si sono concluse domenica le "Giornate del volontariato siciliano", organizzate dalla Regione dal 15 al 17 ottobre, nell'ambito delle iniziative locali per la Settimana Nazionale della Protezione Civile. Uno dei momenti più importanti è stata l'esercitazione della colonna mobile organizzata dal dipartimento regionale della Protezione civile, guidata da Salvatore Cocina, nello storico autodromo di Pergusa, a ridosso del lago ennese, il 16 e il 17 ottobre. In visita al campo si è recato anche il capo del dipartimento nazionale di Protezione civile, Fabrizio Curcio. Si è trattato di un evento unico nel suo genere, che ha fotografato lo stato della Protezione civile siciliana. È stata la prima volta che i volontari di tutte le nove province dell'isola si sono riunite nello stesso teatro delle operazioni, anche se in Protezione Civile in questi anni sono state organizzate con una certa regolarità varie esercitazioni utili a testare la preparazione delle donne e degli uomini chiamati ad intervenire nelle situazioni reali. Un successo "Esprimo ampia gratitudine - ha commentato Cocina - a tutte le associazioni di volontariato che quotidianamente prestano servizio affinché la collettività siciliana possa essere sempre messa in sicurezza. L'esercitazione è stata un successo, grazie all'impegno incredibile di volontari, funzionari e di tutto il sistema che si è prodigato per allestire un campo forse mai fatto prima in Sicilia in queste dimensioni: una capienza di 1200 persone, quattro mense, mille pasti orari, servizi igienici, gruppi elettrogeni. Abbiamo potuto verificare le nostre attrezzature e abbiamo individuato anche le carenze da colmare e abbiamo messo un punto fermo: sappiamo su cosa possiamo contare e cosa dobbiamo migliorare. Sicuramente da domani avremo un sistema più efficiente, fatto di volontari preparati, che sanno come utilizzare i mezzi, dove reperire materiale, come comportarsi in caso di emergenze. In queste tre Giornate del volontariato abbiamo raccolto i suggerimenti di tanti di loro e ne teniamo conto. Oggi - ha concluso il direttore del dipartimento regionale - possiamo dire di avere un volontariato molto più professionalizzato". L'esercitazione Domenica mattina, nel campo di Pergusa, si sono svolte le prove esercitative dei corpi specialistici di volontariato. Le principali attività hanno riguardato l'uso delle pompe idrovore, le attività di spegnimento incendi, il montaggio delle tende, le attività che servono per accrescere la formazione e le competenze tecniche dei volontari. Si sono concluse anche le prove simulate di recupero di un disperso - ritrovato in un pozzo - da una unità cinofila dell'Associazione nazionale Carabinieri) ed effettuato dalla squadra Sar (Nuova acropoli e Croce rossa italiana) di Caltanissetta. Il tema che ha legato tutti gli interventi e le azioni di queste giornate di esercitazione è stata la resilienza delle comunità, la capacità di risposta e di generare attività in grado di superare gli shock climatici, le calamità naturali e i disastri creati dall'uomo, anche grazie alla capacità organizzativa del sistema della Protezione civile nel rispondere e intervenire per mitigare gli eventi estremi. Un sistema forte Dalla gestione della pandemia, con la creazione degli hub vaccinali in Sicilia, fino alle attività di contrasto agli incendi boschivi - settore in cui oggi operano quasi mille volontari, 150 mezzi adeguati a contrastare i roghi - fino alle ultime emergenze causate dai nubifragi, è lungo l'elenco delle operazioni realizzate dalla Protezione civile regionale attraverso il dispiegamento di uomini e donne del volontariato siciliano. red/mn (fonte: Dipartimento Regionale della Protezione Civile Siciliana)

Snpa partecipa a Ecomondo 2021

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 10:59 edizione 2021 è in programma a Rimini dal 26 al 29 ottobre. Diversi sono gli eventi in programma a cui parteciperanno i rappresentanti del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente Ecomondo è evento di riferimento in Europa per innovazione tecnologica e industriale nel settore della green and circular economy. Edizione 2021, in programma a Rimini dal 26 al 29 ottobre, oltre alla possibilità di visitare in presenza la manifestazione, attiverà la piattaforma digitale per moltiplicare le opportunità di business e di incontro. Snpa sarà presente a Ecomondo con un proprio stand. Diversi sono gli eventi in programma a cui parteciperanno i rappresentanti del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente (Snpa). Di seguito riportiamo gli eventi a cui partecipano Ispra e le Arpa/Appa:

Martedì 26 ottobre Emissioni odorigene: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo Le aree costiere e la sfida dei cambiamenti climatici porti verdi, aree urbane, gestione e adattamento dei litorali per una Crescita Blu sostenibile La neutralità climatica delle Green City Il market inerti la piattaforma di Regione Lombardia per lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati Il ruolo del programma nazionale di gestione dei rifiuti nella transizione ecologica

Mercoledì 27 ottobre European Horizon 2020 systemic actions for water-smart circular cities, regions and industries Biowaste: XXIII Conferenza sul compostaggio e digestione anaerobica. Sessione plenaria Viaggiare diminuendo la CO2. Un paradosso possibile Inquinamento atmosferico: la situazione, misure di controllo, rischi e politiche di prevenzione Seminario tecnico: gestione rifiuti e novità normative 2021 Sessione tematica di approfondimento: La strategia nazionale per l'economia circolare

Giovedì 28 ottobre Premio Emas Ecolabel UE 2021 a cura di Ispra Economia circolare: uno degli aspetti di articolazione delle catene del valore nelle filiere dell'ambiente costruito End of waste: le autorizzazioni caso per caso e il sistema dei controlli Transizione ecologica e Recovery Fund nella bonifica e riqualificazione dei siti contaminati in Italia Il primo consorzio di economia circolare per i rifiuti da costruzione e demolizione Implementation Action Plan Zero Pollution, towards a Healthier Planet for Healthier People Strumenti di attuazione dell'economia circolare

Venerdì 29 ottobre Le materie prime critiche e il nuovo piano di azione europeo: strategie per un approvvigionamento più sicuro e sostenibile Gli aggregati riciclati e artificiali e i Regolamenti REACH e CLP La gestione dei sedimenti e lo sviluppo territoriale contributo alla blue economy

red/mn (fonte: SNPA)

I vigili del fuoco sull'isola di Vulcano per attività di monitoraggio

[Redazione]

Mercoledì 20 Ottobre 2021, 11:45 Da sei giorni i vigili del fuoco si trovano sull'isola per monitorare la situazione dopo gli episodi di esalazioni di anidride carbonica. Anche i vigili del fuoco si trovano sull'isola di Vulcano per monitorare la situazione dopo gli episodi di esalazioni di anidride carbonica iniziati nei giorni scorsi che hanno portato allo sgombero di alcune abitazioni. Sul posto opera un team di sei esperti del nucleo Nucleare Biologico Chimico Radiologico. Nel pomeriggio del 18 ottobre si è svolta una riunione plenaria presso la sede dell'INGV sull'isola di tutte le strutture operative del sistema di protezione civile coordinato dall'ing. Luigi Angelo. Presenti il Direttore regionale VVF Ennio Aquilino, il Direttore Generale della protezione civile regionale, Salvatore Cocina, il Prefetto di Messina, Cosima Di Stani, il Comandante VVF di Messina Salvatore Tafaro e i responsabili delle altre Amministrazioni coinvolte. Durante la seduta si è discusso sulle attività da porre in essere nei prossimi giorni al fine di garantire la salvaguardia dei cittadini e al termine è stato deciso di sgomberare altre due villette situate al Porto di Levante. Salgono così a quattro le case evacuate a causa dell'emanazione di gasche sale sulla cima del cratere. Attività vulcanica sull'isola Vulcano (ME), da 5 giorni #vigilidelfuoco al lavoro: proseguiti monitoraggi livelli di anidride carbonica da #NBCR, effettuati sorvoli dal reparto volo di #Catania per trasferire in quota tecnici @INGVvulcani e strumenti per i rilevamenti #19ottobre pic.twitter.com/So79sPZxxQ Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) October 19, 2021 red/mn (fonte: Vigili del Fuoco)

"800 anni di carità: dalla peste al Covid-19". La storia del movimento delle Misericordie

[Redazione]

Mercoledì 20 Ottobre 2021, 10:30 L'evento si svolgerà giovedì 21 ottobre alle 11 a Palazzo Borromeo, sede dell'Ambasciata Italia presso la Santa Sede. La Confederazione Nazionale delle Misericordie si presenta all'Ambasciata Italia presso la Santa Sede. Si svolgerà giovedì prossimo, 21 ottobre, alle 11 a Palazzo Borromeo, sede dell'Ambasciata Italia presso la Santa Sede. L'evento 800 anni di carità: dalla peste al Covid-19. La storia del movimento delle Misericordie. Accolti dall'Ambasciatore Pietro Sebastiani saranno presenti per raccontare la secolare storia del movimento: il Presidente della Confederazione Domenico Giani, il Ministro della Salute Roberto Speranza, il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il Sindaco di Firenze Dario Nardella, Laura Rossi della Misericordia di Firenze, la prima nata nel 1244, Gianni Letta e Sua Eminenza Cardinal Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze. Modererà incontro la giornalista Rai Lucia Goracci. Sarà l'occasione per conoscere da vicino il Movimento delle Misericordie, la sua storia centenaria nata e rafforzata grazie al grande impegno di migliaia di volontari. Si potrà assistere in diretta all'iniziativa su Telepace sui seguenti canali: Roma canale 73 e 214 HD del digitale terrestre; Verona canali 14 e 187 del digitale terrestre; Veneto e Lombardia canale 187 del digitale terrestre; Trentino Alto Adige canale 13 del digitale terrestre; Emilia Romagna canale 94 del digitale terrestre. Streaming live: <https://app.telepace.it/#/diretta>; È possibile scaricare gratuitamente e seguire attraverso APP di Telepace dalle piattaforme google play e app store. Testo e foto: Misericordie il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Webinar su prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico in Calabria

[Redazione]

Mercoledì 20 Ottobre 2021, 09:30 L'evento è organizzato nell'ambito del Programma per la riduzione del rischio del Dipartimento, realizzato all'interno del PON Governance 2014-2020. Lunedì 25 ottobre dalle 9.30 alle 13.00 si svolgerà un seminario online dedicato ad approfondire il tema del miglioramento della prevenzione non strutturale del rischio idraulico e idrogeologico in Calabria. Il webinar rientra nel ciclo di seminari organizzati nell'ambito del Programma Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Agenzia per la Coesione Territoriale e le Regioni destinatarie delle attività del Programma. Il webinar è realizzato con il supporto della Fondazione CIMA. La Regione Calabria, anche grazie alle attività realizzate nell'ambito del Programma del Dipartimento, intende proseguire nella sua azione di potenziamento della prevenzione non strutturale e dare piena attuazione alle recenti norme in materia di indirizzi per la pianificazione di protezione civile. Per favorire l'attuazione, nel seminario online verranno esposti i risultati principali delle attività svolte per il miglioramento della pianificazione di protezione civile e per la realizzazione del Presidio Territoriale idraulico e idrogeologico a scala regionale e locale. L'evento sarà trasmesso in streaming a questo [link](https://link.red/mn). (fonte: Dipartimento Protezione Civile)

Il sisma del 2016 cinque anni dopo. Evento Anci a Camerino

[Redazione]

Martedì 19 Ottobre 2021, 13:35 L'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha organizzato un evento per il 26 ottobre durante il quale tracciare un bilancio di quanto fatto in questi anni. Un bilancio a cinque anni dal sisma che ha colpito i Comuni del Centro Italia, le esperienze dei sindaci, impegno delle comunità locali e delle aziende nella fase della ricostruzione ma anche le prospettive future per la ripresa. Questi i temi al centro dell'appuntamento nazionale Il sisma 2016 del Centro Italia, cinque anni dopo in programma il 26 ottobre a Camerino alle ore 9:00 presso Aula Magna dell'Università. Confronto istituzionale. L'evento, organizzato dalle Anci regionali di Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, in collaborazione con Anci nazionale, sarà un importante momento di confronto con gli attori istituzionali e i soggetti del territorio sulla ripresa e la ripartenza dei Comuni interessati dal terremoto. Si tratteranno anche le linee di intervento e un bilancio di questi cinque anni con il dialogo tra il presidente di Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, il commissario per la ricostruzione del Sisma Centro Italia 2016, Giovanni Legnini e il capo Dipartimento per la Protezione civile Fabrizio Curcio. Ad introdurre i lavori, saranno, tra gli altri: la sindaca di Ancona, presidente di Anci Marche e coordinatrice della Anci regionali coinvolte nel sisma Centro-Italia 2016, Valeria Mancinelli, il sindaco di Camerino, Sandro Sborgia e il rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari. Nel corso dell'evento sarà proiettato il video reportage realizzato dall'Ansi sulle quattro regioni colpite dal sisma con le voci e le testimonianze degli attori locali e verrà presentata anche una pubblicazione, realizzata sempre da Anci, con il bilancio di cinque anni di interventi a livello operativo e legislativo, sia nazionale che regionale. L'appuntamento proseguirà con due sessioni tematiche dedicate alla filiera per la ripresa dei territori e alle esperienze dei sindaci con il confronto tra i presidenti delle regioni interessate e i primi cittadini. [red/mn](#) (fonte: Anci)

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 19 ottobre

I numeri da Lombardia e Veneto, Toscana e Lazio, Campania, Puglia e Sicilia

[Moretti]

I numeri da Lombardia e Veneto, Toscana e Lazio, Campania, Puglia e Sicilia al bollettino con i dati del Covid in Italia oggi, martedì 19 ottobre 2021, numeri e news della Protezione Civile e del ministero della Salute - regione per regione - su contagi da coronavirus, ricoveri e morti. I numeri da Lombardia e Veneto, Toscana e Lazio, Campania, Puglia e Sicilia. Il bollettino delle grandi città come Roma, Milano e Napoli. Il punto sulla campagna vaccini in Italia e sul Green pass. Sono oltre un milione le certificazioni verdi scaricate nelle ultime 24 ore: per l'esattezza 1.049.384, secondo il report aggiornato del governo. In particolare, 914mila sono stati scaricati dopo aver fatto i tamponi e 130mila in seguito a vaccinazioni. I dati delle Regioni Sono 150 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati Covid del bollettino della regione. Si registrano altri due morti. I nuovi casi di positività (138 confermati con tampone molecolare e 12 da test rapido antigenico) portano il totale a 286.168 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 273.706 (95,6% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 7.667 tamponi molecolari e 31.852 tamponi antigenici rapidi, di questi lo 0,4% è risultato positivo. Sono invece 8.312 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui l'1,8% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.225, -1,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 231 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (1 in meno). Si registrano 2 nuovi decessi: 2 donne, con un'età media di 87,5 anni (1 a Pistoia, 1 a Grosseto). Sono 127 i nuovi contagi da coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 3 morti. I nuovi casi di positività rilevati su 23.197 test giornalieri. Sono 2.101 le persone attualmente positive in Puglia, 128 ricoverate in area non critica, 19 in terapia intensiva. Da inizio emergenza registrati 270.602 casi totali, eseguiti 3.949.673 test. Complessivamente sono 261.682 le persone guarite, 6.819 i decessi. Sono 15 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Basilicata, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri non c'è stato alcun morto. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 643 tamponi molecolari. I lucani guariti o negativizzati sono 30. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 22, di cui nessuno in terapia intensiva, mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 942. Per la vaccinazione, sono state effettuate 1.195 somministrazioni ieri. Finora 430.107 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino pari al 77,7 per cento del totale della popolazione residente, mentre 391.169 hanno completato il ciclo vaccinale pari al 70,75 per cento per un totale di 821.276 somministrazioni effettuate. Sono 81 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 6 morti nella Regione. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 4.475 tamponi molecolari e 24.796 antigenici. In terapia intensiva 7 persone, mentre sono 46 i pazienti ospedalizzati in altri reparti. Da inizio pandemia i decessi sono stati 3.839 in Friuli Venezia Giulia.

Covid oggi Italia, 2.697 contagi e 70 morti: bollettino 19 ottobre

Numeri covid regione per regione, i dati del bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute

[Grossi]

Numeri covid regione per regione, i dati del bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute Sono 2.697 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati covid regione per regione del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Registrati altri 70 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 662.000 tamponi, il tasso di positività è allo 0,4%. **LOMBARDIA** - Sono 412 i contagi da coronavirus in Lombardia oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Registrati altri 7 morti, che portano a 34.126 il totale di vittime dall'inizio della pandemia. I tamponi effettuati sono 146.018, mentre il rapporto positivi/tamponi è pari allo 0,2%. In lieve aumento i ricoveri in terapia intensiva: sono 53 (+1) mentre i pazienti ricoverati non in terapia intensiva calano a 283 (-5). Nel dettaglio sono 131 i nuovi positivi registrati in provincia di Milano nelle ultime 24 ore, di cui 52 a Milano città. Quanto alle altre province lombarde, a Bergamo si registrano 41 nuovi casi, a Brescia 60, a Como 18, a Cremona 16, a Lecco 18, a Lodi 5, a Mantova 10, nella provincia di Monza e Brianza 48, a Pavia 16, a Sondrio 8 e a Varese 23. **CAMPANIA** - Sono 206 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre in Campania, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 4 morti, 3 dei quali avvenuti nelle ultime 48 ore e uno in precedenza. Da ieri sono stati processati 29.445 tamponi. Le terapie intensive occupate sono 17, mentre i ricoverati in altri reparti di degenza sono 180. **EMILIA ROMAGNA** - Sono 161 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Emilia Romagna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 5 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 14.055 tamponi molecolari e 21.630 tamponi rapidi con un tasso di positività dello 0,45%. Da ieri i guariti sono stati 766. Da inizio pandemia i decessi sono stati 13.538 nella Regione. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 45 anni. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 29, 3 in meno rispetto a ieri, 303 quelli negli altri reparti Covid, uno in più. **TOSCANA** - Sono 150 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati Covid del bollettino della regione. Si registrano altri due morti. I nuovi casi di positività (138 confermati con tampone molecolare e 12 da test rapido antigenico) portano il totale a 286.168 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 273.706 (95,6% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 7.667 tamponi molecolari e 31.852 tamponi antigenici rapidi, di questi lo 0,4% è risultato positivo. Sono invece 8.312 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui l'1,8% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.225, -1,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 231 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (1 in meno). Si registrano 2 nuovi decessi: 2 donne, con un'età media di 87,5 anni (1 a Pistoia, 1 a Grosseto). **PUGLIA** - Sono 127 i nuovi contagi da coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Puglia, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 3 morti. I nuovi casi di positività rilevati su 23.197 test giornalieri. Sono 2.101 le persone attualmente positive in Puglia, 128 ricoverate in area non critica, 19 in terapia intensiva. Da inizio emergenza registrati 270.602 casi totali, eseguiti 3.949.673 test. Complessivamente sono 261.682 le persone guarite, 6.819 i decessi. **VALLE D'AOSTA** - Nessun decesso e 7 nuovi contagi da coronavirus in Valle d'Aosta oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Il totale delle persone colpite da virus da inizio epidemia salgono quindi a 12.255. I positivi attuali sono 102, di cui 2 ricoverati in ospedale e 100 in isolamento domiciliare. I guariti sono complessivamente 11.679, +2 rispetto a ieri, i casi fino ad oggi testati 90.203, i tamponi effettuati 207.711. I decessi di persone risultate positive al Covid in ValleAosta da inizio emergenza ad oggi sono 474. **BASILICATA** - Sono 15 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Basilicata, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri non c'è stato alcun morto. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 643 tamponi molecolari. I lucani guariti o negativizzati sono 30. I ricoverati negli ospedali di

Potenza e di Matera sono 22, di cui nessuno in terapia intensiva, mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 942. Per la vaccinazione, sono state effettuate 1.195 somministrazioni ieri. Finora 430.107 lucani hanno ricevuto la prima dose del vaccino pari al 77,7 per cento del totale della popolazione residente, mentre 391.169 hanno completato il ciclo vaccinale pari al 70,75 per cento per un totale di 821.276 somministrazioni effettuate.

FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 81 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021 in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 6 morti nella Regione. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 4.475 tamponi molecolari e 24.796 antigenici. In terapia intensiva 7 persone, mentre sono 46 i pazienti ospedalizzati in altri reparti. Da inizio pandemia i decessi sono stati 3.839 in Friuli Venezia Giulia.

SARDEGNA - Sono 12 i contagi da coronavirus in Sardegna oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. I nuovi casi sono stati individuati sulla base di 2.107 persone testate e 2.633 tamponi processati tra molecolari e antigenici. È stato registrato un morto: si tratta del decesso di una donna di 91 anni della Città Metropolitana di Cagliari. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 11 (- 2 rispetto a ieri), 49 (+1) in area medica. In isolamento domiciliare ci sono 1.427 persone, 59 in meno rispetto a ieri.

ABRUZZO - Sono 46 (di età compresa tra 2 e 97 anni) i contagi da coronavirus in Abruzzo oggi, 19 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano altri 2 morti: si tratta di un 45enne e di una 86enne della provincia di Teramo. Gli attualmente positivi in Abruzzo sono 1.293 (- 45 rispetto a ieri), nel totale sono ricompresi anche 406 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche. Sono 56 pazienti (invariato rispetto a ieri) ricoverati in ospedale in area medica; 4 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 1233 (-44 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.369 tamponi molecolari e 13.841 test antigenici. Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0,28%. Del totale dei casi positivi, 20935 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+24 rispetto a ieri), 20842 in provincia di Chieti (+9), 19698 in provincia di Pescara (-1 per riallineamento), 19676 in provincia di Teramo (+11), 671 fuori regione (+2) e 118 (invariato) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

LAZIO - Sono 326 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 19 ottobre 2021, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri sono stati registrati 10 morti, compresi 2 registrati oggi ma dei giorni scorsi. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 11.388 tamponi molecolari e 29.085 tamponi antigenici con un tasso di positività allo 0,8%. Le terapie intensive occupate sono 49, 307 i ricoverati. Da ieri ci sono stati 481 guariti. I casi a Roma città sono a quota 124. "Aumentano le somministrazioni grazie al Green Pass. Quando si raggiungerà il 90% degli over 12 si potrà rivedere obbligo" dice assessore alla Sanità e Integrazione Socio-sanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Nel dettaglio. Nella Asl Roma 1 sono 50 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e 1 decesso. Nella Asl Roma 2 sono 49 i nuovi casi e 2 i decessi. Nella Asl Roma 3 sono 25 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e 3 decessi. Nella Asl Roma 4 sono 42 i nuovi casi e 3 decessi. Nella Asl Roma 5 sono 10 i nuovi casi e nella Asl Roma 6 sono 49 i nuovi casi. Nelle province si registrano 101 nuovi casi, di cui 20 nella Asl di Frosinone e un morto, 22 in quella di Latina, 28 a Rieti e 31 a Viterbo. Sono 8.524 le persone attualmente positive a Covid-19 nel Lazio, di cui 307 ricoverati, 49 in terapia intensiva e 8.168 in isolamento domiciliare. Dall'inizio dell'epidemia i guariti sono stati 372.219 e i morti 8.732.

Sisma bonus 2021, in cosa consiste e come ottenerlo

La detrazione per mettere in sicurezza gli immobili

[Grossi]

La detrazione per mettere in sicurezza gli immobili Sisma bonus 2021, arrivano le detrazioni fiscali per ristrutturare un immobile e emetterlo in sicurezza statica dal punto di vista di eventi sismici. Grazie al Decreto Rilancio, il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito poi in legge dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, in tanti stanno beneficiando di questi incentivi per intraprendere lavori di efficientamento energetico e di riduzione dei rischi sismici per la propria abitazione. L'agevolazione specifica, prevista in Italia, ha l'obiettivo di incentivare la riduzione del rischio sismico delle abitazioni, soprattutto quelle presenti in alcune aree del territorio nazionale. Sono tre i gruppi individuati, che in modo decrescente, consentono di accedere ad un preciso incentivo che permette di poter riqualificare l'intero immobile. La zona 1 è ritenuta la più pericolosa, quella ad alto rischio, la zona 2 è identificata con la possibilità di eventi piuttosto forti, mentre la zona 3 presenta rischio moderato e la 4 rischio minimo. Il sisma bonus è valido sia per le prime che per le seconde case, ed è applicabile anche agli appartamenti che fanno parte di un condominio. Sono inoltre compresi gli immobili adibiti ad attività produttive. L'aliquota relativa alla detrazione può variare dal 50 all'85% a seconda del tipo di intervento effettuato sull'edificio, che sia singolo o in condominio. La detrazione va calcolata su un importo totale pari a 96 mila euro per unità abitativa per ciascun anno, con le aliquote che si differenziano a seconda dell'intervento effettuato.

- Sisma bonus al 50%: interventi che non portano miglioramenti di classe sismica.
- Sisma bonus al 70%: interventi che portano miglioramenti di una classe sismica.
- Sisma bonus al 80%: interventi che portano miglioramenti di due classi sismiche.

I condomini, invece, possono beneficiare di un incremento del 5% dell'importo del sisma bonus, arrivando fino all'85% nel caso di miglioramenti di due classi sismiche. Gli interventi effettuati sulle parti comuni di immobili condominiali, collocati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 e che consentono di avere una riduzione del rischio sismico, potranno ottenere un bonus potenziato. Ecco nello specifico come:

- Per lavori finalizzati alla riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica, che determinano il passaggio ad una classe di rischio inferiore, si può chiedere una detrazione pari all'80%.
- Per lavori finalizzati alla riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica, che determinano il passaggio a due classe di rischio inferiore, si può chiedere una detrazione pari all'85%.

In questo caso specifico, la detrazione sarà divisa in 10 quote annuali dello stesso importo, con un limite di spesa che dai 96.000 euro previsti dal sisma bonus, può arrivare fino a 136.00 euro. Tutto questo, moltiplicato per il numero di unità di ogni edificio. E' importante sottolineare che questi interventi possono essere effettuati optando anche per la cessione del credito d'imposta, avendo così in un'unica soluzione tutto l'importo della detrazione riconosciuta.

Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.1 a Karpatos

Epicentro della scossa a 128 chilometri dall'isola

[Mrtrepetto]

Epicentro della scossa a 128 chilometri dall'isolaUn terremoto di magnitudo 6.1 gradi della scala Richter ha colpito alle prime ore di oggi l'isola greca di Karpatos, nell'Egeo. L'istituto geodinamico di Atene ha localizzato l'epicentro della scossa a 128 chilometri dall'isola, l'ipocentro a 57,8 chilometri di profondità. Non si segnalano feriti.

Sisma bonus 2021, in cosa consiste e come ottenerlo

La detrazione per mettere in sicurezza gli immobili

[Cirinna]

La detrazione per mettere in sicurezza gli immobili Sisma bonus 2021, arrivano le detrazioni fiscali per ristrutturare un immobile e emetterlo in sicurezza statica dal punto di vista di eventi sismici. Grazie al Decreto Rilancio, il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito poi in legge dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, in tanti stanno beneficiando di questi incentivi per intraprendere lavori di efficientamento energetico e di riduzione dei rischi sismici per la propria abitazione. Il Sisma bonus 2021 è un'agevolazione specifica, prevista in Italia, che ha l'obiettivo di incentivare la riduzione del rischio sismico delle abitazioni, soprattutto quelle presenti in alcune aree del territorio nazionale. Sono tre i gruppi individuati, che in modo decrescente, consentono di accedere ad un preciso incentivo che permette di poter riqualificare l'intero immobile. La zona 1 è ritenuta la più pericolosa, quella ad alto rischio, la zona 2 è identificata con la possibilità di eventi piuttosto forti, mentre la zona 3 presenta rischio moderato e la 4 rischio minimo. Il sisma bonus è valido sia per le prime che per le seconde case, ed è applicabile anche agli appartamenti che fanno parte di un condominio. Sono inoltre compresi gli immobili adibiti ad attività produttive. L'aliquota relativa alla detrazione può variare dal 50 all'85% a seconda del tipo di intervento effettuato sull'edificio, che sia singolo o in condominio. La detrazione va calcolata su un importo totale pari a 96 mila euro per unità abitativa per ciascun anno, con le aliquote che si differenziano a seconda dell'intervento effettuato. - Sisma bonus al 50%: interventi che non portano miglioramenti di classe sismica. - Sisma bonus al 70%: interventi che portano miglioramenti di una classe sismica. - Sisma bonus al 80%: interventi che portano miglioramenti di due classi sismiche. I condomini, invece, possono beneficiare di un incremento del 5% dell'importo del sisma bonus, arrivando fino all'85% nel caso di miglioramenti di due classi sismiche. Gli interventi effettuati sulle parti comuni di immobili condominiali, collocati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 e che consentono di avere una riduzione del rischio sismico, potranno ottenere un bonus potenziato. Ecco nello specifico come: - Per lavori finalizzati alla riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica, che determinano il passaggio ad una classe di rischio inferiore, si può chiedere una detrazione pari all'80%. - Per lavori finalizzati alla riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica, che determinano il passaggio a due classe di rischio inferiore, si può chiedere una detrazione pari all'85%. In questo caso specifico, la detrazione sarà divisa in 10 quote annuali dello stesso importo, con un limite di spesa che dai 96.000 euro previsti dal sisma bonus, può arrivare fino a 136.00 euro. Tutto questo, moltiplicato per il numero di unità di ogni edificio. E' importante sottolineare che questi interventi possono essere effettuati optando anche per la cessione del credito d'imposta, avendo così in un'unica soluzione tutto l'importo della detrazione riconosciuta.

Maltempo: bilancio morti sale a 85 in India e 31 in Nepal - Asia - ANSA

E' aumentato ad almeno 85 in India e altri 31 in Nepal il bilancio delle vittime delle inondazioni edelle frane provocate dal maltempo negli ultimi giorni: lo hanno reso noto funzionari dei due Paesi. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - DEHLI, 20 OTT - E' aumentato ad almeno 85 inIndia e altri 31 in Nepal il bilancio delle vittime delleinondazioni e delle frane provocate dal maltempo negli ultimigiorni: lo hanno reso noto funzionari dei due Paesi. Nello Stato indiano di Uttarakhand (nord) sono morte 46persone e 11 sono considerate disperse, mentre nello Stato diKerala (sud) le vittime sono 39. In Nepal negli ultimi tregiorni si contano anche 43 dispersi. (ANSA).

Ania, assicurazione obbligatoria contro catastrofi del clima - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - "Una nostra priorità è quella di allineare la legislazione italiana a quella di gran parte degli altri Paesi europei, dotandoci finalmente di uno schema assicurativo obbligatorio pubblico-privato contro le catastrofi naturali, che stimoli la protezione sostenibile dei nostri cittadini e che assicuri una omogeneità di garanzie fra i Paesi europei". Così la presidente dell'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) Maria Bianca Farina, aprendo il secondo giorno di lavori dell'Insurance Summit organizzato dall'Ania. Circa i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, ha sottolineato Farina, "esiste ancora, specie proprio nel nostro Paese, un gap di protezione molto ampio che occorre colmare al più presto". (ANSA).

Il clima in Africa aumenta la povertà e minaccia i ghiacciai - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GINEVRA, 19 OTT - Il cambiamento climatico sta provocando un aumento dell'insicurezza alimentare, della povertà e degli sfollamenti in Africa e al ritmo attuale il continente potrebbe veder scomparire i suoi iconici ghiacciai entro 20 anni, ammonisce un nuovo rapporto coordinato dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm). L'Africa sta assistendo a un aumento della variabilità meteorologica e climatica, che causa disastri e stravolge i sistemi economici, ecologici e sociali. Entro il 2030, si stima che fino a 118 milioni di persone estremamente povere (cioè che vivono con meno di 1,90 dollari al giorno) saranno esposte a siccità, inondazioni e caldo estremo in Africa, se non verranno messe in atto adeguate misure, ha sottolineato Josefa Leonel Correia Sacko, Commissario per l'Economia rurale e l'agricoltura della Commissione dell'Unione africana, che ha collaborato al rapporto. Nell'Africa subsahariana, i cambiamenti climatici potrebbero ridurre ulteriormente il prodotto interno lordo fino al 3% entro il 2050. Il rapporto sullo stato del clima in Africa 2020 evidenzia la sproporzionata vulnerabilità dell'Africa ai cambiamenti in corso. "Durante il 2020, gli indicatori climatici in Africa sono stati caratterizzati da un continuo riscaldamento delle temperature, un'accelerazione dell'innalzamento del livello del mare, eventi meteorologici e climatici estremi, come inondazioni, frane e siccità, con impatti devastanti. Il rapido restringimento degli ultimi ghiacciai rimasti nell'Africa orientale, che si prevede si scioglieranno completamente nel prossimo futuro, segnala la minaccia di un cambiamento imminente e irreversibile per il sistema Terra", afferma il segretario generale dell'Omm, Petteri Taalas nella prefazione. Solo tre montagne in Africa sono coperte da ghiacciai: il massiccio del Monte Kenya (Kenya), le Montagne del Rwenzori (Uganda) e il Monte Kilimanjaro (Repubblica Unita di Tanzania). Se i tassi di ritiro attuali, superiori alla media globale, proseguiranno, i ghiacciai africani scompariranno entro il 2040. Il rapporto, rilasciato in vista dei negoziati Onu sui cambiamenti climatici (COP26), sottolinea l'urgenza di ridurre le emissioni di gas serra e di aumentare i finanziamenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici. (ANSA).

Ecologista comincia sciopero fame contro sussidi a fossili - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - "Oggi io inizierò uno sciopero della fame contro i sussidi ai fossili." spiega in un video su Facebook lo scrittore e ecologista Gianfranco Mascia, rivolgendosi anche al ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani. "Dal 27 marzo 2020, durante il primo lockdown e in occasione del digital strike dei Fridays For Future, ho iniziato la mia forma di protesta un poco singolare: non mi sarei tagliato la barba finché il Governo non avesse tagliato la quota dei sussidi ambientalmente dannosi riservata alle fonti fossili, quasi 19 miliardi di euro. Una barba che adesso è già lunga 25 centimetri", prosegue Mascia. "La settimana scorsa lei, ministro Cingolani davanti alle Commissioni riunite Ambiente di Camera e Senato, ha affermato che, parole testuali, "se riduciamo o annulliamo i sussidi per i carburanti fossili questo potrebbe andare a compensare i costi del lavoro, ad esempio con vantaggi sul cuneo fiscale o nella dichiarazione dei redditi." E ha rinnovato la promessa anche incontrando di recente una delegazione dei Fridays For Future italiani. Ma, mi scuserà se le dico che questo, finché una norma non verrà scritta, potrebbe annoverarsi tra i bla bla bla dei politici che "parlano, parlano e poi non fanno niente" denunciati dall'accoppiata inimmaginabile Greta e Regina Elisabetta". "Oggi è il mio primo giorno di sciopero della fame - ha concluso Mascia - ma, visto che qualsiasi scelta individuale diventa molto più forte se resa collettiva, invito chiunque voglia aggiungersi, scegliendo le giornate che preferite nelle quali accompagnarmi nel mio sciopero della fame, facendolo anche voi". (ANSA).

Pompieri volontari trentini, rimane il nodo della formazione - Trentino AA/S

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRENTO, 19 OTT - Il tema della formazione è stata al centro del 3/o appuntamento del ciclo di incontri dedicati alle 13 unioni distrettuali della Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino, svoltosi nella caserma del corpo di Tione. Durante l'iniziativa - si legge in una nota - è emersa la necessità di una migliore programmazione dei corsi di formazione erogati dalla Scuola provinciale antincendi e come i corsi erogati siano insufficienti e non coprano le esigenze formative dei corpi. "I vigili del fuoco volontari sono una componente fondamentale della Protezione civile trentina e come amministrazione provinciale intendiamo mettere in campo gli strumenti che consentano di poter esercitare la vostra attività al meglio", ha precisato il presidente Maurizio Fugatti all'iniziativa, precisando come i corsi del 2022 verranno programmati una volta comunicate le esigenze formative. Tra gli altri nodi evidenziati nell'incontro vi erano anche la necessità di individuare procedure uniche per l'evacuazione degli impianti di risalita, gli interventi in caso di incendio nelle strutture ad alta quota, la carenza di cerca persone e dei ritardi sulle visite cardiologiche per i neoassunti. (ANSA).

Terremoto: Fond.Merloni e Censis collaborano con Cabina - Marche

Censis e Fondazione Merloni di Fabriano (Ancona) collaboreranno con la Cabina di Coordinamento Integrata Post Sisma, chiamata a gestire parte del Pnrr complementare e a erogare risorse per circa 700 milioni di euro finalizzati al rilancio economico e socia... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FABRIANO (ANCONA), 19 OTT - Censis e Fondazione Merloni di Fabriano (Ancona) collaboreranno con la Cabina di Coordinamento Integrata Post Sisma, chiamata a gestire parte del Pnrr complementare e a erogare risorse per circa 700 milioni di euro finalizzati al rilancio economico e sociale dei Comuni colpiti dai terremoti del 2009 e 2016. L'idea è quella di costruire una "Piattaforma strategico-decisionale", informa una nota della Fondazione, con il compito di animare il territorio; raccogliere progetti di sviluppo; riorganizzare tali progetti, scomponendoli e ricomponendoli, secondo strategie più ampie di sviluppo territoriale; suggerire (al soggetto erogatore) procedure di erogazione più razionali, omogenee, condivise e facilmente rendicontabili. Si è deciso di organizzare una serie di seminari online che rappresentano l'avvio di un percorso, di raccolta e riorganizzazione di progetti. Il prossimo è in programma domani, 20 ottobre, alle 11:30 collegandosi al seguente indirizzo per la diretta via web: https://www.youtube.com/watch?v=mr_dz_XIYIU. Il seminario è dedicato ai temi di Agricoltura, energia e rilancio del territorio. A discuterne, Fabio Melilli presidente della Commissione Bilancio della Camera dei deputati; Giuseppe Peleggi, direttore Innovazioni Tecnologiche Coldiretti; Carlo Tamburi, direttore Enel Italia; Giuseppe De Rita, presidente Censis. Modera Gian Mario Spacca, vicepresidente della Fondazione Merloni. (ANSA).

Terremoto: evento Anci a Camerino a 5 anni da sisma - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMERINO, 19 OTT - Un bilancio a cinque anni dal sisma che ha colpito i Comuni del Centro Italia, le esperienze dei sindaci, l'impegno delle comunità locali e delle aziende nella fase della ricostruzione ma anche le prospettive future per la ripresa. Questi i temi al centro dell'appuntamento nazionale "Il sisma 2016 del Centro Italia, cinque anni dopo" in programma il 26 ottobre a Camerino alle ore 9:00 presso l'Aula Magna dell'Università. L'evento, organizzato dalle Anciregionali di Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, in collaborazione con Anci nazionale, informa una nota, sarà un importante momento di confronto con gli attori istituzionali e i soggetti del territorio sulla ripresa e la ripartenza dei Comuni interessati dal terremoto. Si tratteranno anche le linee di intervento e un bilancio di questi cinque anni con il dialogo tra il presidente di Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro, il commissario per la ricostruzione del Sisma Centro Italia 2016 Giovanni Legnini e il capo Dipartimento per la Protezione civile Fabrizio Curcio. Ad introdurre i lavori, saranno, tra gli altri la sindaca di Ancona, presidente di Anci Marche e coordinatrice della Anciregionali coinvolte nel sisma Centro-Italia 2016, Valeria Mancinelli, il sindaco di Camerino Sandro Sborgia e il rettore dell'Università di Camerino Claudio Pettinari. Nel corso dell'evento sarà proiettato il video reportage realizzato dall'Ance sulle quattro regioni colpite dal sisma con le voci e le testimonianze degli attori locali e verrà presentata anche una pubblicazione, realizzata sempre da Anci, con il bilancio di cinque anni di interventi a livello operativo e legislativo, sia nazionale che regionale. L'appuntamento proseguirà con due sessioni tematiche dedicate alla filiera per la ripresa dei territori e alle esperienze dei sindaci con il confronto tra i presidenti delle regioni interessate e i primi cittadini, tra cui Francesco Acquaroli (Regione Marche), Nicola Zingaretti (Regione Lazio), Marco Marsilio (Regione Abruzzo), Donatella Tesei (Regione Umbria), Gianguido D'Alberto (sindaco di Teramo e presidente Anci Abruzzo), Riccardo Varone (sindaco di Monterotondo e presidente Anci Lazio), Michele Toniaccini (sindaco di Deruta e presidente Anci Umbria), Nicola Alemanno (sindaco di Norcia), Gian Luigi Spiganti Maurizi (sindaco di Visso), Manuele Tiberii (sindaco di Colledara), Cristina Di Pietro (sindaca di Civitella del Tronto) e Giorgio Cortellesi (sindaco di Amatrice). "Si tratta di un evento particolarmente sentito a 5 anni dalla sciagura del sisma - ha detto la presidente Mancinelli - un'importante occasione di confronto con tutta la filiera istituzionale coinvolta nella ricostruzione. Il ruolo dei Comuni dell'Ance è stato fondamentale finora e continuerà ad esserlo con l'obiettivo di ottimizzare le ingenti risorse economiche destinate alla ricostruzione". (ANSA).

Clima: Farina, assicurazione obbligatoria contro catastrofi - Economia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - "Una nostra priorità è quella di allineare la legislazione italiana a quella di gran parte degli altri Paesi europei, dotandoci finalmente di uno schema assicurativo obbligatorio pubblico-privato contro le catastrofi naturali, che stimoli la protezione sostenibile dei nostri cittadini e che assicuri una omogeneità di garanzie fra i Paesi europei". Così la presidente dell'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) Maria Bianca Farina, aprendo il secondo giorno di lavori dell'Insurance Summit organizzato dall'Ania. Circa i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, ha sottolineato Farina, "esiste ancora, specie proprio nel nostro Paese, un gap di protezione molto ampio che occorre colmare al più presto". (ANSA).

Terremoto: ordinanza speciale caserme, 19 interventi Marche - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 19 OTT - Il sisma del 2016 ha danneggiato anche a molte caserme delle Marche, tanto che in alcuni casi si dovrà intervenire con la demolizione e la ricostruzione degli stessi edifici. A regolamentare questa massiccia operazione di ristrutturazione (41 in tutto il cratere del Centro Italia) è arrivata l'ordinanza speciale numero 27, "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio". "La rigenerazione del nostro entroterra - spiega l'assessore alla Ricostruzione Guido Castelli - è subordinata non solo all'attivazione dei servizi pubblici di base (scuola, sanità e trasporti), ma anche al mantenimento di quel clima di protezione e sicurezza che da sempre contraddistingue il territorio montano. Per le Marche, si tratta di 16 interventi già finanziati più altri 3 nuovi da finanziare, per un importo totale sui 52 milioni di euro che verranno liquidati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione". In alcuni casi si provvederà alla demolizione e alla ricostruzione degli immobili. Si tratta delle caserme dei Carabinieri a Arquata del Tronto (2,6 mln di euro), Montegallo (2,6 mln), Fiastra (3 mln), Pieve Torina (3 mln), Serravalle di Chienti (3 mln), Visso (1,8), Castelsantangelo Sul Nera (2,52), Ussita (2,5). È previsto un adeguamento sismico per la caserma della Guardia di Finanza (2,6 mln euro) e di quella dei Carabinieri di Ascoli Piceno (3 mln) per quella dei Carabinieri di San Severino (3,3) e, per le nuove proposte di finanziamento, la caserma dei Carabinieri di Fiuminata (importo stimato 1,1 mln), di Camerino (10,3 mln). Verrà adeguato e ampliato l'edificio che ospita i Vigili del fuoco di Camerino (3,9 mln). Saranno sottoposte a manutenzione straordinaria le caserme dei Carabinieri di Montemonaco (1 mln), Castignano (54.195 euro), Tolentino (695.961 euro), Castelsantangelo sul Nera (176.442 euro). Verrà costruita ex novo la stazione dei Carabinieri di Visso (4,5 mln), inserita tra le nuove proposte di finanziamento. (ANSA).

Il futuro di ortaggi e cereali è in semi resilienti a clima e bio

[Redazione]

Milano, 19 ott. (askanews) Un gesto antico per mettere a dimora i semi del nostro futuro, salvaguardare la biodiversità e garantire alle generazioni che verranno un sistema agroalimentare sostenibile e inclusivo. Con la giornata Seminare il futuro, giunta alla sua 11esima edizione, la catena del biologico NaturaSì racconta il suo impegno nello sviluppo di semi resilienti al clima e al progressivo inaridimento del suolo. Seminare il futuro, infatti, non è solo un giorno di festa ma è anche un impegno concreto tuttoanno. Fausto Jori, amministratore delegato NaturaSì Seminare il futuro come fondazione ha obiettivo molto chiaro: selezionare, rigenerare sementi sia nell'ambito cerealicolo che ortivo per agricoltura biologica e biodinamica perchè non fanno uso di preparati di sintesi quindi è necessario avere sementi in grado di contrastare i cambiamenti climatici, avere grandi qualità organolettiche ma dall'altra parte avere una buona resa. Dietro questo impegno è la volontà di contrastare l'impoverimento della biodiversità agricola: secondo la Fao negli ultimi 100 anni abbiamo perso il 75% delle specie vegetali soprattutto a causa di un numero sempre più ridotto di varietà coltivate su aree sempre più estese. A questo occorre aggiungere che la produzione del 60% dei semi venduti in tutto il mondo è concentrata nelle mani di quattro grandi gruppi. Per questo la fondazione Seminare il futuro nei campi catalogo gestiti, sta selezionando e recuperando molte varietà di ortaggi, dalla Puglia alla Campania passando per Roma, Sicilia e Molise: Da qualche anno stiamo lavorando anche sulle sementi ortive quindi gli ortaggi ha spiegato Nell'Italia stiamo lavorando per recuperare varietà antiche per rigenerarle, perché siamo convinti che lavorando su queste varietà riusciamo a rispettare e a contrastare anche i cambiamenti climatici ma contemporaneamente avere prodotto di alta qualità, molto buono e che abbia una resa compatibile col fatto che questi prodotti devono entrare poi anche nei nostri negozi. Sul fronte del grano duro, invece, la ricerca sulle varietà portata avanti nel campo-catalogo in provincia di Pisa, in collaborazione con le università, è a un livello più avanzato: Nell'ambito del grano, selezionando da 300 varietà che abbiamo raccolto nel Mediterraneo, dopo anni di ricerca e di selezione, abbiamo raggiunto l'obiettivo di avere una varietà che registreremo quest'anno e sarà la prima varietà di seme libero partendo proprio dal presupposto che sia un grano per agricoltura biologica e biodinamica. Il biologico per sua natura necessita di varietà specifiche per le aree di produzione o selezionate in base alla pratica agroecologica, senza ricorrere alla chimica di sintesi. Di qui l'importanza delle sementi protagoniste della manifestazione Seminare il futuro che da ormai 11 anni si svolge nelle aziende agricole dell'ecosistema NaturaSì, un momento comunitario per la semina collettiva del grano che maturerà estate prossima. Come ci racconta Marco Paravicini che a Bereguardo, nel Pavese, gestisce le Cascine Orsine: Moltissime persone vengono in azienda e si dispongono lungo un campo per seminare lo stesso campo e poi verranno durante l'anno a vedere come la pianta cresce e alla fine verrà raccolta per finire nei nostri prodotti. Questo è un bellissimo messaggio e siamo molto felici di continuare anche quest'anno a veicolarlo a così tante persone.

In Gu decreti per danni da maltempo in Calabria Lombardia Molise

[Redazione]

Kernza, il grano perenne per battere la siccità e la crisi climatica - la Repubblica

[Redazione]

Per anni, le speranze riposte nel Kernza sono rimaste una scommessa difficile da decifrare. Per fortuna, ora che l'impatto dell'emergenza climatica e la carenza di risorse idriche sono all'ordine del giorno, quei piccoli semi studiati in laboratorio sembrano ormai pronti a fare la differenza. Negli Stati Uniti, dal Minnesota al Wyoming dove viene coltivato, sino ad altri Stati dove è usato persino per fare la birra, sta prendendo sempre più piede questa pianta, conosciuta come cugino del grano, che ha una caratteristica estremamente vantaggiosa: è perenne. Giornata dell'alimentazione La

Coronavirus in Italia, bollettino di oggi 19 ottobre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica

Rimani informato sulla situazione dell'epidemia grazie al bilancio aggiornato di tutti i casi di Coronavirus in Italia. Ecco i numeri.

[Redazione]

Sono 2.697 i nuovi casi Covid nelle 24 ore in Italia, rispetto ai 1.597 di ieri e soprattutto i 2.494 di martedì scorso. In aumento su base settimanale dunque, ma molto contenuto rispetto al vero e proprio boom di tamponi, legati all'obbligo di green pass: ieri sono stati 662.000, nuovo record assoluto, il doppio rispetto a martedì scorso e 450mila più di ieri. Tanto che il tasso di positività crolla allo 0,4% (ieri era allo 0,7%). In aumento i decessi, 70 (ieri 44), per un totale di 131.655 vittime da inizio epidemia. Ormai sembrano stabilizzarsi i ricoveri, con le terapie intensive che sono 3 in meno (ieri +9) con 27 ingressi del giorno e scendono a 355, mentre i ricoveri ordinari sono 5 in meno (ieri +42), 2.423 in tutto. VALLE D'AOSTA Sono in calo i casi di Covid-19 in Valle D'aosta. Nel bollettino regionale che riporta quanto rilevato nelle ultime 24 ore, i nuovi positivi sono risultati sette su 399 tamponi refertati; i guariti sono stati 12, che fanno calare di cinque unità il totale dei positivi attuali, scesi a 102. Tra questi, calano i ricoveri all'ospedale regionale Umberto Parini, che erano quattro e scendono a due, tutti nel reparto di malattie infettive. Gli altri 100 positivi sono in isolamento domiciliare. TRENINO Su 12.761 tamponi antigenici eseguiti in Trentino 22 sono risultati positivi. I 371 test molecolari processati hanno invece individuato 8 nuovi casi positivi e confermato 5 positività intercettate nei giorni scorsi dai test rapidi. Scendono a 17 i posti letto Covid occupati negli ospedali trentini, di cui sempre 2 in rianimazione. Intanto le vaccinazioni proseguono e questa mattina hanno toccato quota 774.296, cifra che comprende 355.620 seconde dosi e 7.461 terze dosi.

`a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px; margin-top: 20px; margin:0 auto; background-color:#087bbb;color:white!important; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif; text-transform:uppercase; font-weight: 400; text-decoration: none; border-radius: 5px;} a.covid-button:hover {background-color:#036094;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}@media screen and (max-width: 480px){ a.covid-button {width: 100%; padding:15px 20px; margin: 10px 0; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif; text-align:center;} a.covid-button span {display:block;}@media screen and (max-width: 768px){ a.covid-button {font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Georgia,Times,'Times New Roman',serif;}}`

Tutti i grafici e le mappe sull'epidemia ALTO ADIGE Nelle ultime 24 ore, in Alto Adige sono stati accertati 67 nuovi casi positivi al Covid-19. Lo riferisce l'Azienda sanitaria provinciale. Dei nuovi casi di infezione, 27 sono stati rilevati sulla base di 817 tamponi pcr (222 dei quali nuovi test) e 40 sulla base di 14.765 test antigenici. Non vengono segnalati nuovi decessi e rimangono sostanzialmente stabili i ricoveri che sono 32: in terapia intensiva vengono assistiti 7 pazienti Covid-19 e nei normali reparti ospedalieri 25 (uno in meno rispetto ad ieri). Inoltre 11 pazienti sono in isolamento nelle strutture di Colle Isarco e Sarnes. Le persone in quarantena o in isolamento domiciliare sono 1.447 (79 in meno), mentre quelle dichiarate guarite sono 86 per un totale di 77.858 dall'inizio dell'emergenza sanitaria. PIEMONTE VENETO LOMBARDIA Lombardia sulla diffusione del Covid-19, a fronte di 146.018 tamponi effettuati, i nuovi positivi sono 412 (0,2 per cento). Diminuiscono di 5 i ricoveri nei reparti Covid, mentre aumentano di 1 quelli nelle terapie intensive. I nuovi decessi sono 7, per un totale di 34.126 dall'inizio della pandemia. FRIULI VENEZIA GIULIA Oggi in Friuli Venezia Giulia su 4.475 tamponi molecolari sono stati rilevati 68 nuovi contagi con una percentuale di positività del 1,52%. Sono inoltre 24.796 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 13 casi (0,05%). Nella giornata odierna si registrano 6 decessi (un uomo di 68 anni di Ronchi dei Legionari, una donna di 84 anni di Muggia, una donna di 86 anni di Trieste, una donna di 89 anni di Sagrado, una donna di 90 anni di Trieste e una donna di 94 anni di Muggia); restano 7 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 46 i pazienti

ospedalizzati in altri reparti. **LIGURIA EMILIA-ROMAGNA TOSCANA**In Toscana sono 150 i nuovi casi Covid (138 confermati con tampone molecolare e 12 da test rapido antigenico), che portano il totale a 286.168 dall'inizio dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 273.706 (95,6% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 7.667 tamponi molecolari e 31.852 tamponi antigenici rapidi, di questi lo 0,4% è risultato positivo. Sono invece 8.312 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui l'1,8% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 5.225, -1,2% rispetto a ieri. I ricoverati sono 231 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (1 in meno). Si registrano 2 nuovi decessi: 2 donne, con un'età media di 87,5 anni (1 a Pistoia, 1 a Grosseto). Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 150 nuovi positivi odierni è di 41 anni circa (30% ha meno di 20 anni, 14% tra 20 e 39 anni, 30% tra 40 e 59 anni, 20% tra 60 e 79 anni, 6% ha 80 anni o più).**UMBRIALAZIO**Oggi nel Lazio, su 11.388 tamponi molecolari e 29.085 antigenici per un totale di 40.473 tamponi, si registrano 326 nuovi casi positivi, 10 decessi compresi i recuperi, 307 i ricoverati (-11), 49 le terapie intensive (+1) e 481 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è allo 0,8%.I casi a Roma città sono a quota 124.**MARCHE**In 24ore nelle Marche 63 nuovi positivi al coronavirus (incidenza 26,70), ricoveri stabili a 54 e una persona deceduta (una 91enne di Jesi con patologie pregresse) che porta il totale regionale a 3.091. Lo fa sapere il Servizio Sanità della Regione. Impennata del numero di test eseguiti: 4.696 tamponi (1.872 nel percorso diagnostico con positivi al 3,4%; 2.824 percorso guariti) più 1.050 test antigenici (rilevati 26 positivi). I nuovi contagi riguardano in particolare la provincia di Ancona (25), Pesaro Urbino (17) e Fermo (13), seguite da Ascoli Piceno (4) e Macerata (2); due i casi da fuori regione. Sono 12 le persone con sintomi; tra i casi ci sono 13 contatti stretti di positivi, 19 contatti domestici, quattro in ambiente di scuola/formazione, due in setting lavorativo, uno di vita/socialità, uno in setting sanitario. In ospedale due pazienti in meno in Terapia intensiva (13) e due in più in Semintensiva (12), invariati nei reparti non intensivi (29); tre le persone dimesse. Il totale di positivi (isolamenti più ricoveri) scende a 2.005 (-12) mentre le quarantene per contatto con positivi aumentano a 3.071 (+118). I guariti/dimessi sono 109.908 (+75)**ABRUZZO MOLISE CAMPANIA**Sono 206 i positivi del giorno in Campania rilevati a fronte di 29.445 test processati. I deceduti sono quattro, di cui tre nelle ultime 48 ore e uno in precedenza ma registrato ieri. Sono 197 i posti letto occupati, di cui 180 di degenza e 17 di terapia intensiva.**BASILICATA**In Basilicata, nella giornata di ieri sono stati processati 643 tamponi molecolari per la ricerca di contagio da Covid-19, di cui 15 sono risultati positivi. Nella stessa giornata sono state registrate 31 guarigioni, 30 delle quali relative a residenti in Basilicata. Lo fa sapere la task force regionale. Sempre ieri sono state effettuate 1.195 vaccinazioni. Attualmente sono 430.107 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (77,7 per cento) e 391.169 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (70,7 per cento) per un totale di somministrazioni effettuate pari a 821.276 su 553.254 residenti (dati portale Poste italiane).**PUGLIA**Oggi in Puglia si registrano 127 nuovi casi di Coronavirus su 23.197 test (tasso positività 0,54%) e 3 morti. La maggioranza dei nuovi casi sono in provincia di Taranto (35), di Lecce (25) e nella provincia Barletta-Andria-Trani (28). Nel Barese sono stati individuati altri 11 casi, 7 nel Brindisino, 17 nel Foggiano. Altri due riguardano residenti fuori regione, mentre per altri due casi la provincia è in corso di definizione. Delle 2.101 persone attualmente positive 128 sono ricoverate in area non critica e 19 in terapia intensiva.**CALABRIA**Centodieci contagiati e due vittime da Covid 19 in Calabria nelle ultime 24 ore. I nuovi casi (ieri erano 57) sono stati rilevati a fronte di 5.744 tamponi eseguiti, con un tasso di positività che è sceso all'1,92% dal 2,46%. I decessi, da inizio pandemia, salgono a 1.434. In calo, nel saldo tra ingressi e dimissioni, i ricoverati, sia in area medica (-6, 82) che in terapia intensiva (-2, 8). I casi attivi sono 2.685 (-47), gli isolati a domicilio 2.595 (-39) ed i nuovi guariti 155. Ad oggi sono stati fatti 1.252.412 tamponi con 85.759 positivi.**SICILIASARDEGNA**In Sardegna si registrano oggi 12 nuovi casi di Covid, sulla base di 2.107 persone testate, e il decesso di una donna di 91 anni residente a Cagliari. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 2.633 test. I pazienti ricoverati nei

reparti di terapia intensiva sono 11 (2 in meno rispetto a ieri) e quelli in area medica sono 49 (uno in più). Le persone in isolamento domiciliare sono 1.427 (59 in meno rispetto a ieri).

Sistemi alimentari sostenibili, in vista dei negoziati sul clima, le banche pubbliche di sviluppo uniscono le forze per aumentare gli investimenti - la Repubblica

[Redazione]

ROMA Durante il Vertice per la Finanza in Comune che si è aperto oggi, un gruppo di Banche pubbliche di sviluppo (PDBs) ha intensificato il proprio impegno ad accelerare gli investimenti ecologici in agricoltura. L'iniziativa arriva in risposta a un appello urgente volto ad aumentare i finanziamenti destinati agli agricoltori più poveri nel mondo, i più colpiti dal cambiamento climatico, e a meno di due settimane dal vertice internazionale di Glasgow, per i negoziati sul clima della COP26, che si terrà nella città scozzese dal 31 ottobre al 12 novembre prossimi. Un nuovo percorso: dalla fattoria al piatto. Grazie all'iniziativa del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), in collaborazione con l'Agenzia Francese di Sviluppo (AFD) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), un gruppo di banche pubbliche di sviluppo provenienti da tutto il mondo ha annunciato oggi il lancio di una piattaforma volta a intensificare investimenti ecologici e più inclusivi nell'agricoltura e nelle attività di elaborazione, confezionamento e trasporto degli alimenti nel loro percorso dalla fattoria al piatto. Con investimenti che ammontano a quasi due terzi dei finanziamenti formali all'agricoltura - ha dichiarato Gilbert F. Hounbo, presidente dell'IFAD - le banche pubbliche di sviluppo possono avere un impatto enorme sulla vita delle popolazioni rurali e assicurare l'adozione di pratiche agricole più ecologiche, che al tempo stesso possono aiutare i piccoli agricoltori ad adattarsi al cambiamento climatico e a ottenere redditi più alti. Ed ha aggiunto: La piattaforma è un passo concreto importante verso questo cambiamento. La meta da raggiungere: gli Accordi di Parigi. La creazione di una Piattaforma per sistemi alimentari ecologici e inclusivi è stata annunciata all'inizio del vertice di due giorni che vede riuniti rappresentanti di Governi, banche pubbliche di sviluppo, istituzioni finanziarie internazionali, aziende private, esponenti di spicco della società civile e organizzazioni di agricoltori. Aiuterà le banche pubbliche di sviluppo a rafforzare le loro capacità di riorientare e aumentare i loro investimenti per promuovere sistemi alimentari più ecologici e inclusivi, in linea con e contribuendo a raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Accordo di Parigi del 2015. I sostegni possibili per migliorare gli investimenti. Le banche pubbliche di sviluppo sono istituzioni finanziarie controllate o finanziate dai Governi centrali o locali che mirano a promuovere lo sviluppo economico di un Paese o di una Regione. Benché assai diverse una dall'altra, per dimensioni e attività, molte di loro hanno bisogno di assistenza per migliorare la propria governance e le proprie capacità, per focalizzare meglio gli investimenti ecologici e documentarne in modo più accurato l'impatto sociale e ambientale, nonché valutare i rischi pertinenti rimanendo al tempo stesso finanziariamente sostenibili. Inoltre, molte banche pubbliche di sviluppo devono creare strumenti innovativi per stimolare investimenti nell'agricoltura da parte del settore privato, nonché prodotti finanziari più adeguati alle necessità dei piccoli agricoltori e dei piccoli e medi imprenditori rurali. Una migliore valutazione dei rischi. Per rispondere a queste esigenze, la piattaforma fornirà servizi di assistenza tecnica, condivisione di competenze e strumenti per misurare l'impatto sociale e ambientale degli investimenti ed eseguire una migliore valutazione dei rischi. Fornirà anche assistenza per migliorare l'uso delle risorse esistenti delle banche pubbliche di sviluppo e di strumenti per l'abbattimento del rischio. Tutto questo si basa sul lavoro di un gruppo di banche pubbliche di sviluppo riunite dall'IFAD nel novembre 2020. Esse hanno concordato di unire le proprie forze per contribuire a trasformare i sistemi alimentari e istituire la Coalizione di Azione per il finanziamento di sistemi alimentari inclusivi e sostenibili. L'importanza di questo impegno è stata riconosciuta in occasione del Vertice delle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari dello scorso settembre, che ha incoraggiato la formazione di una coalizione di partner per sviluppare la piattaforma, e dai Ministri degli Esteri e dello Sviluppo del G20 nella Dichiarazione di Matera di giugno 2021.

Clima, ambiente, antibiotici e future pandemie: serve un nuovo paradigma

Scienziati, ricercatori, politici e rappresentanti di aziende farmaceutiche si sono confrontati su Planetary Health e Antimicrobico-resistenza (Amr)...

[Francesco Di Frischia]

Scienziati, ricercatori, politici e rappresentanti di aziende farmaceutiche si sono confrontati su Planetary Health e Antimicrobico-resistenza (Amr)...--PARTIAL--

Roma, lascia acceso l'asciugacapelli e si innesca l'incendio: cuccioli salvati da fiamme

L'asciugacapelli lasciato acceso sul letto, in un appartamento in largo Antonio Beltramelli, ha innescato un incendio. Sul posto i vigili del fuoco. La fretta del loro padrone stava costando...

[Redazione]

L'asciugacapelli lasciato acceso sul letto, in un appartamento in largo Antonio Beltramelli, ha innescato un incendio. Sul posto i vigili del fuoco. La fretta del loro padrone stava costando caro ai due cuccioli che erano nell'alloggio. Ieri pomeriggio una donna del palazzo ha avvisato la polizia di vedere un denso fumo uscire dall'appartamento. Agenti e vigili del fuoco sono arrivati sul posto e, una volta entrati nella casa, hanno trovato solamente i due cuccioli spaventati e il materasso in fiamme. I soccorritori avrebbero accertato che sul materasso vi era un asciugacapelli ancora collegato alla presa e, l'eccessivo riscaldamento ha innescato le fiamme. I due cuccioli, quindi, sono stati portati in salvo. APPROFONDIMENTI OSTIA Ostia, incendio in viale delle Ebridi. Aggrediti i vigili del...

Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.0 al largo dell'isola di Karpathos

[Redazione]

Un forte scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito il Mediterraneo orientale al largo della costa della Grecia. L'attività sismica oggi è stata avvertita in Turchia, Egitto, Siria e Israele. Tuttavia, non è ancora noto se il terremoto abbia provocato feriti. Secondo l'US Geological Survey (USGS) l'epicentro si trova a 149 km a sud-est dell'isola greca di Karpathos. Il mese scorso, un altro terremoto a Creta ha fatto crollare la cupola di una chiesa sui costruttori all'interno, uccidendo un uomo. Almeno 24 persone sono rimaste ferite. APPROFONDIMENTI CENTRO ITALIA Terremoto a Macerata, scossa magnitudo 3.8. Ingv: Stessa... CRONACA Video MONDO Terremoto a Creta: il momento della scossa, panico tra la... MONDO Grecia, la scossa di terremoto durante la diretta televisiva A magnitude 6.0 #earthquake was reported southeast of Karpathos, Greece, according to the USGS, and was felt in Israel, Lebanon and Egypt: <https://t.co/oWrg8kBnji> pic.twitter.com/bCDuUGCFO2 Breaking Weather by AccuWeather (@breakingweather) October 19, 2021

Molare isolato e ora è senza acqua potabile: gli abitanti si sentono in trappola

[Redazione]

Menu di navigazioneL alluvione del 4 ottobre non è finita: chi vive nelle frazioni di Olbicella e Madonna delle Rocche ne sta ancora subendo le conseguenze: pronti per una protesta davanti alla prefetturaMOLARE.inverno è alle porte e noi ci sentiamo in trappola, come topi. Maria Zunino abita a Olbicella, frazione di Molare nascosta fra i boschi profondi dell'Appennino al confine con la Liguria.Prima i lavori di rifacimento del ponte sulla strada provinciale 207, che sono di fatto fermi da mesi, il maltempo del 4 ottobre poi, hanno semi isolato la borgata trasformandola in un caso.Le proteste di residenti e villeggianti vanno avanti dall'estate, ma si sono riaccese adesso che si profila l'arrivo della brutta stagione. La prima raccolta firme per passare sotto la Liguria Olbicella la fece nel 1947. Mi viene da dire che siamo quasi al punto di riprovaci, visto che non veniamo considerati. Siamo una ventina e non abbiamo gran peso, ma penso che un gruppetto di noi disposto ad andare a protestare in prefettura, ad Alessandria, ci potrebbe essere se non si sbloccherà la situazione, spiega Zunino.Il sindaco di Molare, Andrea Barisone, sta provando a trovare una soluzione. Anche io mi sono confrontato con la prefettura per sbloccare il cantiere del ponte sulla 207 spiega. I lavori sono andati per le lunghe per varie ragioni, ma entro mercoledìimpresa, che ha sede a Salerno e non ha risposto neppure a un ordine di servizio della Provincia, dovrebbe tornare al cantiere per risolvere almeno in parte il problema. Si sistemano le spalle del ponte attuale e si chiuderanno le trincee già realizzate per ridare la percorribilità al viadotto entro l'inverno. Almeno: così ci hanno prospettato. La costruzione del nuovo impalcato, a questo punto, slitterà, ma almeno la frazione avrà un collegamento. Abbiamo appena reso di nuovo praticabile la strada di Piancastagna, ma è sterrata ed è un palliativo che non può reggere all'inverno.L obiettivo del Comune è di riuscire a spezzare l'isolamento della frazione prima che nevichi, ma nella vallata di Molare non è solo quel problema. A Madonna delle Rocche da ieri 170 famiglie hanno i rubinetti a secco, se si esclude la fascia dalle 17 alle 20 in cui si riapre temporaneamente la fornitura.La colpa è dell'alluvione del 4 ottobre, che ha danneggiato la captazione dall'Orba: le fonti non bastano al piccolo acquedotto consortile per soddisfare tutta la richiesta. Per agevolare il riempimento delle vasche si è deciso di razionare e ieri è arrivata l'autobotte della Protezione civile: Gestione Acqua distribuirà, fino a emergenza rientrata, sacche di acqua potabile. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Ivrea, paziente psichiatrico fugge dalla Clinica Eporediese

Il 59enne ha fatto perdere le sue tracce una volta raggiunta la sala di attesa

[Redazione]

Menu di navigazioneIl 59enne ha fatto perdere le sue tracce una volta raggiunta la sala di attesaIVREA. Un paziente psichiatrico si è allontanato dalla Clinica Eporediese dove era appena stato sottoposto ad una visita. Da un paio di ore sono in corso le ricerche di un uomo di 59 anni sfuggito probabilmente al controllo di alcuni volontari che lo avevano accompagnato per la visita. Imponente la macchina delle ricerche messa in campo: lo stanno cercando agenti della polizia municipale e del Commissariato di Ivrea, vigili del fuoco, protezione civile e volontari del Gruppo Alpini. I fatti Da una prima ricostruzione sembra che l'uomo, domiciliato in una Rsa di Ivrea, questa mattina sia stato accompagnato da alcuni volontari alla Clinica Eporediese dove era atteso per una visita. Una volta dimesso dalla visita, l'uomo si era seduto nella sala di attesa della struttura e, all'improvviso, ha fatto perdere le tracce. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Presentata la nuova giunta del sindaco Sara D`Ambrosio | Comunicato stampa e foto

[Redazione]

(AGENPARL) mar 19 ottobre 2021 PRESENTATA LA NUOVA GIUNTA DEL SINDACO SARAAMBROSIOALTOPASCIO, 19 ottobre 2021 SaraAmbrosio Bis: ecco la nuova giunta comunale, tra conferme, Daniel Toci e Adamo La Vigna, e nuovi ingressi, Valentina Bernardini, Francesco Mastromei e Alessio Minicozzi. Preferenze, esperienze, voti di lista: sono stati questi i criteri che mi hanno portato a formare la nuova squadra di governo spiega il sindaco, SaraAmbrosio -. Una squadra che nasce dal confronto con tutti i candidati e con tutte le liste che hanno reso possibile questo risultato e che hanno formato questo percorso. Un lavoro in rete, che dovrà contraddistinguere tutta la nostra attività di questo secondo mandato. In particolare, poi, sono tre linee-guida che attraversano tutti gli assessorati e il lavoro del consiglio comunale nelle azioni, nelle scelte, nei progetti e nell'organizzazione del lavoro: territorialità e prossimità; inclusione, pari opportunità e nuovo protagonismo dei giovani; sostenibilità ambientale. La nostra sfida, ancora di più, sarà far crescere la nostra comunità, in ogni suo singolo territorio, e non lasciare indietro a nessuno. Abbiamo progetti importanti da portare a termine. Abbiamo nuovi progetti da avviare. Abbiamo molte idee e molti fatti da concretizzare. E abbiamo ascoltato e il rapporto con i cittadini e con il territorio che contraddistingerà il nostro lavoro, tanto della giunta quanto del consiglio comunale.

LA SQUADRA
Daniel Toci, vicesindaco e assessore alla Pianificazione Sostenibile
Deleghe: ambiente e transizione ecologica. Mobilità urbana, dolce e sostenibile. Tutela degli animali. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. Difesa del suolo e rischio idrogeologico, promozione e tutela della Riserva del Lago di Sibolla, valorizzazione e cura del territorio agricolo.
Pianificazione del territorio ed edilizia privata. Rapporto con i Consorzi di Bonifica e
Ascit Servizi Ambientali Spa. Personale e risorse umane.
Francesco Mastromei, assessore alla Crescita e alla Cura del territorio
Deleghe: lavori pubblici e cimiteri. Viabilità. Toponomastica. Edilizia scolastica. Patrimonio. Cura e manutenzione del territorio. Cantoniere di frazione e decoro urbano. Protezione Civile e prevenzione incendi.
Valentina Bernardini, assessore al Welfare e alla Pubblica Istruzione
Deleghe: politiche sociali, economia solidale, politiche per l'inclusione sociale e la casa, la disabilità e la terza età. Politiche di genere. Rapporti con il volontariato e terzo settore. Pubblica Istruzione e conoscenza. Sport.
Alessio Minicozzi, assessore alle Politiche turistico-culturali e giovanili e Partecipazione
Deleghe: cultura e tradizioni popolari. Politiche turistiche. Promozione, valorizzazione e riscoperta del patrimonio storico-artistico. Politiche giovanili e processi partecipativi. Tributi.
Adamo La Vigna, assessore al Commercio, alla Promozione e alla Prossimità
Deleghe: commercio, artigianato e agricoltura. Fiere, mercati, eventi. Promozione del territorio e marketing territoriale. Arredo urbano. Servizi al cittadino, innovazione, Smart City e trasformazione digitale.
SaraAmbrosio, sindaco con delega allo Sviluppo socio-economico del territorio
Deleghe: grandi opere. Attività produttive. Polizia Municipale. Risorse finanziarie: finanze e bilancio.

Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. ?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

MASSA LOMBARDA: WEEKEND ALL`INSEGNA DELLE ATTIVITA` DELLA PROTEZIONE CIVILE

[Redazione]

(AGENPARL) mar 19 ottobre 2021 Massa Lombarda, 19 ottobre 2021 Sabato 16 e domenica 17 ottobre, il gruppo comunale di volontariato della protezione civile di Massa Lombarda si è reso particolarmente attivo sul territorio attraverso tre importanti iniziative presso la base Orione di Bagnacavallo, la Coop di Massa Lombarda e a Granarolo di Faenza. In allegato comunicato stampa e foto. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Attività produttive, via alle domande di aiuti alle imprese del Dittaino colpite dal nubifragio del settembre 2020

[Redazione]

(AGENPARL) mar 19 ottobre 2021 In arrivo dal governo Musumeci contributi a fondo perduto in favore delle imprese dell'area industriale della Valle del Dittaino, nell'Ennese, danneggiate dal nubifragio del settembre 2020. L'avviso per attuazione degli interventi economici (<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/interventi-favore-imprese-area-industriale-dittaino-danneggiate-nubifragio>) è stato pubblicato dall'Assessorato regionale alle Attività produttive e prevede complessivamente una dotazione finanziaria di 300 mila euro: i contributi a fondo perduto saranno assegnati sulla base della presentazione della domanda di concessione e fino alla concorrenza dello stanziamento previsto nella misura massima pari al 50% della spesa ammissibile sostenuta (IVA esclusa) e comunque fino ad un massimo di 12 mila euro per ciascuna azienda. Con la pubblicazione di questo avviso spiega l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano diamo attuazione all'articolo 90 dell'ultima Legge finanziaria, ma soprattutto teniamo fede alla promessa di essere accanto alle imprese che hanno subito gravi danni durante il terribile nubifragio del settembre 2020. Potranno presentare istanza di contributo a fondo perduto le piccole e medie imprese dell'area industriale di Dittaino danneggiate dal nubifragio del 23 settembre 2020. Le spese ammesse a finanziamento riguardano il ripristino strutturale e funzionale degli immobili, degli impianti produttivi, di macchinari, arredi e attrezzature danneggiate. Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Buoni Spesa: a breve la pubblicazione dell'Avviso con criteri e modalità - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mar 19 ottobre 2021 19 ottobre 2021 Buoni Spesa: a breve la pubblicazione dell'Avviso con criteri e modalità. È in pubblicazione l'Avviso recante i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa a favore dei cittadini che si trovano in difficoltà economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nell'ambito delle misure previste dalla Legge n. 106/2021 e dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020. A breve, con successivo comunicato verranno resi i termini di decorrenza e di scadenza per la presentazione delle domande che avverrà esclusivamente per via telematica attraverso apposita piattaforma che sarà resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cagliari, cui si accederà esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta Identità Elettronica). I buoni spesa verranno erogati attraverso accredito dell'importo sulla tessera sanitaria. I richiedenti devono essere residenti nel Comune di Cagliari alla data di decorrenza del termine per la presentazione delle domande; potranno beneficiare dei buoni spesa i nuclei familiari in possesso di un ISEE in corso di validità non superiore ad 12.000,00 (ordinario o corrente). Il presente avviso viene pubblicato al fine di garantire ai cittadini la possibilità e il tempo necessario per richiedere o aggiornare l'ISEE, richiedere la tessera sanitaria e/o acquisire lo strumento di autenticazione (SPID o CIE), obbligatorio sulla base della normativa vigente per l'accesso alla piattaforma online di presentazione delle domande, ove non già posseduti. Con preghiera di diffusione Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. ? L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Expo Dubai: da Padiglione Israele allarme e ricette su clima - Ambiente

[Redazione]

(ANSAMed) - ROMA, 19 OTT - Oggi "la sfida che l'umanità ritrova ad affrontare è l'importanza di conservare gli ecosistemi naturali come fonte di sicurezza per ottenere le risorse naturali che utilizziamo nella nostra vita quotidiana". Sebbene, infatti, la nostra conoscenza non sia completa e "ci sia ancora molto da investigare, ci sono elementi che sappiamo già che avranno un effetto positivo sul nostro futuro. Un esempio: prevenire la frammentazione dei sistemi naturali, consentendo la migrazione di animali e piante attraverso corridoi ecologici, darà maggiori possibilità alle varie specie di sopravvivere in nuove condizioni climatiche". L'appello, che è anche una accorata raccomandazione ed una vera e propria ricetta per l'ambiente arriva da Marcelo Sternberg, professore dell'Università di Tel Aviv, responsabile biologico del Plant Ecology Lab School of Plant Sciences and Food Security dell'istituto israeliano. Sternberg parla dal padiglione di Israele, una delle novità più attese ed evidenti della expo' Dubai 2020 ospitata dagli Emirati Arabi Uniti. L'invito dello studioso israeliano-italo-argentino è rivolto ai governi ma anche ai cittadini affinché si assumano le proprie responsabilità "oggi in modo che i nostri figli e nipoti possano domani vivere in un mondo più sicuro". Nell'ambito della settimana dedicata al cambiamento climatico e alla biodiversità durante l'Expo, Sternberg ha tenuto una conferenza sugli effetti del cambiamento climatico globale focalizzando l'attenzione sulla situazione del Medio Oriente. Sternberg, esperto appunto in ecologia del cambiamento climatico, presenta chiaramente la sfida che oggi l'umanità ritrova ad affrontare e l'importanza di conservare gli ecosistemi naturali come fonte di sicurezza per ottenere le risorse naturali che utilizziamo nella nostra vita quotidiana. Sebbene la conferenza si riferisca soprattutto al Medio Oriente, gli scenari presentati sono validi anche per l'Italia, ad esempio, dove il cambiamento climatico colpisce oggi gran parte della Penisola. Si parla quindi dell'intensificarsi di eventi climatici estremi: maggiore siccità; maggiore intensità degli incendi boschivi, maggiore intensità delle piogge; maggiore intensità delle tempeste di neve, maggiore intensità dei venti. Tra le soluzioni Sternberg chiede di investire maggiori risorse nella ricerca, in particolare, in progetti sperimentali sugli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità nei sistemi sia naturali sia agricoli. (ANSAMed).

Aeroporti francesi contro legge clima di Bruxelles

[Redazione]

Do you want to access to this and other private contents? Log in if you are a subscriber or click here to request service Home? Aeroporti? Aviazione civile? Scienza e tecnologia Presentato ricorso contro decisione sopprimere quattro rotte Union des aéroports français (Uaf) e la sezione europea dell'Airports Council International (Aci) hanno ufficialmente fatto ricorso contro la Commissione europea. Gli contestano l'abolizione -per via della legge per la tutela del clima- di alcune rotte aeree nazionali per le quali c'era un'alternativa ferroviaria meno inquinante. Si tratta dei collegamenti Orly-Bordeaux, Orly-Nantes, O... Gic - 1239720 Parigi, Francia, 10/19/2021 13:28 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airlines Frontier Airlines selects Shm on its airplanes A five year contract covering 111 single-aisle aircraft Frontier Airlines has become the latest North American operator to adopt Skywise Health Monitoring (SHM) as its key future fleet performance tool under a five year contract covering 111 single-aisle aircraft. Launched... more Civil aviation Aircraft. RR: accelerating the transition of long-haul aviation towards net zero Call for further collaboration to scale-up vital production of SAF With just weeks to go before the COP 26 climate conference, Rolls-Royce, Airbus and Shell are calling for further ambition and collaboration across the aviation sector and with governments to enable the... more Airlines Aircraft. Alitalia, its story lasted 75 years It was founded in 1946 as ALII, then the various transformations Alitalia, founded in 1946 as Italian international airlines (ALII) by British European Airways and the Institute for Industrial Reconstruction, the company began operations on May 5, 1947, changing its... more

Clima, allarme rosso! Avanti tutta con la transizione verde

Nuova Energia - il periodico dello sviluppo sostenibile, Nuova Energia, il periodico dello sviluppo sostenibile, editrice alkes; anno 2021; diciannovesimo anno; 19 anno; IXX; energia a 360 gradi

[Redazione]

di Agostino Re Rebaudengo / Presidente Elettricità Futura

PER L'EUROPA LA NEUTRALITÀ CLIMATICA AL 2050 È UN OBIETTIVO GIÀ STABILITO, COME PER GLI STATI UNITI, MENTRE LA CINA HA FISSATO AL 2060 IL TARGET ZERO EMISSIONI. IL PACCHETTO FIT FOR 55 HA ATTIRATO LE CRITICHE DI CHI PONE L'ACCENTO SUGLI ONERI DELLA TRANSIZIONE. PIÙ CHE DI COSTI, SAREBBE CORRETTO PARLARE DI INVESTIMENTI... È bene ribadirlo: la necessità di accelerare la transizione energetica verso le rinnovabili è imposta dalla velocità del cambiamento climatico e dall'urgenza di ridurre fino ad azzerare le emissioni di CO2. La scienza non ha alcun dubbio, allarme climatico è causato dalle emissioni climalteranti di origine antropica, con il settore energetico che è responsabile di quasi tre quarti delle emissioni globali di CO2. È certo che esista una correlazione diretta e lineare tra aumento dell'anidride carbonica in atmosfera e la crescita della temperatura globale, e negli ultimi 30 anni è stata emessa più CO2 che nei precedenti 250. Siamo i responsabili del surriscaldamento della Terra, un fenomeno che negli ultimi 15 anni ha avuto un'incredibile accelerazione e che è la principale causa dell'aumento delle temperature degli oceani e dello scioglimento dei ghiacci, due conseguenze che a loro volta intensificano la febbre del Pianeta. Secondo la NASA, tra il 2005 e il 2019, il calore immagazzinato in atmosfera terrestre è raddoppiato, raggiungendo quantità record. eccezionale intensità degli eventi climatici non è più un'eccezione in Italia. Nel nostro Paese la temperatura media è aumentata molto più velocemente rispetto alla media mondiale, con +2,4 (versus il 1880) a fronte di una crescita della temperatura media globale intorno a +1 C. Lo ha dimostrato estate che ci lasciamo alle spalle, con i 50 gradi raggiunti a Siracusa, il valore più alto mai registrato in Europa, e un Meridione rovente, stretto nella morsa di incendi e siccità. Italia si è spaccata in due...[...]

**PER LEGGERE L'ARTICOLO COMPLETO
ABBONATI ALLA RIVISTA nuova-energia | RIPRODUZIONE RISERVATA**

Quando i tabù fanno male (anche) al clima

Nuova Energia - il periodico dello sviluppo sostenibile, Nuova Energia, il periodico dello sviluppo sostenibile, editrice alkes; anno 2021; diciannovesimo anno; 19 anno; IXX; energia a 360 gradi

[Redazione]

di Carlotta Basili e Monica Tommasi / Amici della Terra UNO STUDIO DEGLI AMICI DELLA TERRA VALUTA IMPATTO SULLE EMISSIONI DELLE DIVERSE MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI. E MOSTRA COME IL VETO ALL'INCENERIMENTO DA UN LATO E ALL'EGREGIO RICORSO ALLA DISCARICA DALL'ALTRO ABBIANO PRODOTTO UN AUMENTO DEI GAS SERRA... La direttiva europea 75/442/ CEE, quella che regola la gestione dei rifiuti, ha compiuto 46 anni. Varata nel luglio del 1975, fu la prima adozione di misure per promuovere la prevenzione, il riciclo, la trasformazione dei rifiuti e estrazione dai medesimi di materie prime e di energia. Con la coscienza odierna si può dire che la prima pietra dell'economia circolare fu posata allora. In Italia la direttiva è stata recepita sette anni più tardi, con il D.P.R. 915 del settembre 1982, la prima norma organica nazionale che regolamentava il settore e nella quale erano già ben delineati, seppur in forma semplice, i concetti fondamentali della definizione di rifiuto, della sua potenziale pericolosità se mal gestito e della necessità di recuperarlo. Negli anni a seguire la normativa europea e italiana ha subito numerose e importanti evoluzioni che hanno reso il rifiuto da coda indesiderata di innumerevoli processi il protagonista di un'economia consapevole della limitatezza delle risorse e che trae vantaggio dal non sprecare nulla. Nel nostro Paese, quarant'anni orsono, quasi ogni Comune possiede una propria discarica, per lo più incontrollata e che spesso veniva incendiata. I pochi inceneritori esistenti bruciavano a temperature inadeguate e senza camera di post-combustione, non trattavano i fumi e non recuperavano energia. La raccolta differenziata, nulla oppure modestissima, era limitata a un po' di carta e di vetro. A metà degli anni 90 le prime emergenze rifiuti resero evidente la necessità di un sistema industriale integrato e la messa in opera di impianti moderni in grado di ottemperare alla severa normativa e di recuperare energia sotto forma di calore ed elettricità. Le amministrazioni locali hanno tuttavia stentato a provvedere in questo senso, a causa di una opposizione ambientalista di carattere ideologico che si è estesa a ogni tipo di costruzione sul territorio, producendo emergenze sempre più gravi. Oggi rimangono differenze importanti tra Nord e Sud, dove grandi aree sono soggette a situazioni emergenziali endemiche o ricorrenti, con gravi effetti per il decoro cittadino (compreso quello della Capitale!) e per la sanità pubblica, proprio a causa della carenza di impianti di trattamento e di smaltimento. È qui che il ricorso alle discariche...
PER LEGGERE L'ARTICOLO COMPLETO ABBONATI ALLA RIVISTA nuova-energia | RIPRODUZIONE RISERVATA